

ANNO 32 - N. 7 - LUGLIO/AGOSTO 2012 - Euro 2,50

Sermidiana

magazine

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Mantova

SERMIDE FERITA

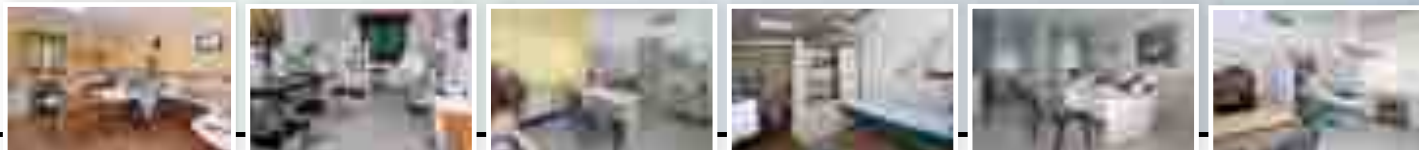
**DAL SISMA
DEL 20 E 29
MAGGIO 2012**





► Sermide (MN) via Argine Po 75
mail: sermedical@pec.it
sermed05@sermedicaldipeloso.191.it
telefono 0386.62945
www.sermedical.it

► Cardiologia ► Chirurgia generale
► Chirurgia plastica/estetica ► Dermatologia
► Diabetologia ► Dietologia ► Endocrinologia
► Fisioterapia ► Geriatria ► Ginecologia
► Medicina nucleare ► Neuropsichiatria
► Odontoiatria
► Ortopedia ► Otorinolaringoiatria
► Psicologia ► Urologia



CARROZZERIA e OFFICINA MECCANICA



Pulga

Felonica (mn) tel. 0386.66555

**SOCCORSO STRADALE
VETTURE DI CORTESIA**

**Lavaggio interni, Riparazione,
oscuramento e sostituzione cristalli**

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

CON NOI, NEL FUTURO.

TIPOLITOGRAFIA
arte
STAMPA

EC
ELLI CORRADINI EDITORI

MAGAZINE
PERIODICO DI INFORMAZIONE CULTURALE

...la nostra rivista

TUV
INTERCERT

✓ *tecnologia*
✓ *tradizione*
✓ *passione*

Urbana (Pd) - Via Adige, 605 - Tel. 0429 87336 - Fax 0429 878891
info@tipografiaartestampa.it - www.tipografiaartestampa.it

Sermidiana Magazine

è un mensile di Sermidiana 2000

Aut. Tribunale di Padova del 15/12/2006

Iscrizione Registro Stampa: 2058

Spedizione in A. P. - 70% Filiale di Mantova

C.C. Postale: 19812387 - Pub. inf. 50%

Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana**Direttore Responsabile Luigi Lui**

Giornalista Pubblicista n.138447 O.D.G.Lombardia

Redazione

Silvestro Bertarella · Giorgio Dall'Oca ·

Siro Mantovani · Imo Moi ·

Chiara Mora · Maurizio Santini

Hanno collaborato a questo numero

Antonioli Rino · Asalli Loran

Benvenuti Laura · Bisi Paolo · Bizzarri Danilo

Boldrini Loris · Boselli Angelo · Buganza Ugo

Giusti Nella · Guidorzi Alberto · Guidorzi Sara

Guidorzi Simone · Malagò Vittorio

Makaping Genevieve · Marchioni Alfonso

Muraro Gigi · Padricelli Pasquale

Penitenti Ado · Perboni Paola · Rizzi Franco

Sidari Luciana · Tinazzo Bruno · Tralli Giulia

Tralli Lidia · Vallicelli Marco · Zibordi Anna

Fotografie

Galli Giovanni · Gilioli Renzo

Rampionesi Davide

Disegni

Severino Baraldi

Collaborazione web

Nicola Bettini · Marco Pulga

Progetto grafico e impaginazione

Enrica Bergonzini Strategie Grafiche

enricabergonzini@gmail.com

Stampa Arte Stampa - Urbana (PD)**Redazione**

46028 Sermide (MN) via Indipendenza 63

Tel. 0386/61216 · Fax 0386/61216

mail:info@sermidiana.com

www.sermidiana.com

Abbonamento annuo

Italia euro 25,00

Estero Europa euro 80,00

Estero fuori Europa euro 100,00

su C.C.P. 19812387 oppure presso

Redazione: Via Indipendenza, 63

46028 Sermide (MN)

Testi e foto sono di proprietà
dell'editore Sermidiana 2000.

E' vietata ogni riproduzione non autorizzata.

Informativa sulle tutela alla privacy-d.lgs 30 giugno 2003

n.196 - I dati personali degli abbonati a Sermidiana magazine saranno inseriti nell'Archivio della Ditta e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi automatizzati, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto di abbonamento alla rivista, nonché per i relativi obblighi normativi di carattere fiscale e contabile. I dati personali forniti non saranno in alcun caso diffusi, ma potranno essere comunicati ai collaboratori di questa Ditta espressamente nominati come incaricati del trattamento, nonché a società di spedizioni, ivi comprese Poste Italiane S.p.A., o di servizi correlati alla spedizione (imbutare, etichettare ecc. i plichi e la corrispondenza). L'archivio dei dati personali raccolti per uso redazionale è in via Indipendenza, 63 a Sermide. Il responsabile del trattamento al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti è Luigi Lui.

SPUNTI DI
MATURITÀ

Sarà la canicola prima di Scipione e ora di Caronte che ci costringono a lunghe ed oziose ore nelle quali anche il solo lavorare di meningi sembra tradursi in vero sudore della fronte; sarà che quelle stesse oziose ore ci restituiscono una dimensione temporale inattesa. Il fatto è che la riflessione proposta dal Ministero ai maturandi del 2012 attraverso le parole del Montale prosatore appare attuale e appropriata sotto più punti di vista.

Il rapporto che ciascuno di noi ha con il Tempo è fortemente personale. Bergson, all'inizio del Novecento, parla di una doppia dimensione del tempo una interiore e una esterna all'Essere Umano, che non per forza coincidono dando vita ad una sorta di doppio binario su cui l'esistenza umana si sviluppa. Ognuno di noi percepisce, ricorda, vive dentro di sé secondo una scansione più fluida e continua del tempo, che non è organizzato e rigidamente forzato dentro il quadrante di un orologio. Certo il ripetersi di un giro di lancette dietro l'altro può rasserenare, ma ci sono momenti in cui l'assenza di doveri da osservare ci restituisce un tempo vuoto che a volte può intimorire.

Dovremmo imparare da certi bambini che giocano da soli per ore inventandosi scenari fantastici e personaggi da impersonare tutti diversi ogni minuto, nella loro serena follia bastano a se stessi, si godono la loro stessa compagnia, lasciano volare alta l'immaginazione. Scrive Montale: "Perché si lavora? Certo per produrre cose e servizi utili alla società umana, ma anche, e soprattutto, per accrescere i bisogni dell'uomo, cioè per ridurre al minimo le ore in cui è più facile che si presenti a noi questo odiato fantasma del tempo." Per lui la dimensione del Tempo è problematica: l'Essere Umano si ritrova indifeso di fronte a se stesso, e se non c'è consapevolezza di sé, è un vero guaio.

L'autore asserisce che "Ammazzare il tempo è il problema sempre più pre-occupante che si presenta all'uomo d'oggi e di domani". Dove ammazzare è da intendersi proprio come bisogno di eliminare la dimensione personale del tempo, lasciando spazio soltanto al tempo delle occupazioni, dei negoziati come direbbero i latini. Anche il divertimento, o presunto tale, in qualche modo ha come unico scopo quello di non lasciare spazio al Tempo Umano, quello che dovrebbero riempire la mente, la riflessione e quella voglia di futuro che potrebbe portare ad una vera rivoluzione esistenziale. Presi dai vortici sul quadrante corriamo come biglie in un flipper, proseguendo per inerzia dopo aver ricevuto una spinta.

La sera ci addormentiamo appena cala il sole, ci spegniamo rallentando i movimenti come i giochi che esauriscono la pila, oppure se ancora c'è un po' di fiato ci inventiamo qualcosa per non rimanere in casa con il rischio di non trovare nulla che ci aggrada in tv. Cosa potrebbe accaderci in una situazione simile se decidessimo di aprire un giornale o un libro, o anche ascoltare un po' di musica? Chissà! Forse di conoscere più a fondo il mondo in cui viviamo o ancora di immedesimarci nei personaggi di un romanzo o volare con la fantasia. In un caso e nell'altro nulla più sarebbe uguale e forse saremmo tentati di ripetere l'esperimento. Auguriamoci di cuore che sia un'Estate Sperimentale dunque!

servizi

- 10** | **primo piano**
- 16** | **primo piano**
SERMIDE E I TERREMOTI
- 18** | **primo piano**
IL PERSONAGGIO
- 27** | **in evidenza**
NUOVA CONTROCHIAVICA
A MOGLIA DI SERMIDE
- 31** | **museo della guerra**

sport

- 12** | CALCIO II CATEGORIA
- 13** | VOLLEY
- 14** | ANTARES
- 15** | CENTRO IPPICO SERMIDESE

associazioni

- 8** | LIONS CLUB
- 9** | UNIVERSITÀ APERTA
- 9** | CONTRADA DEI CAPPUCCINI

comuni

- 19** | FELONICA
- 22** | CASTELMASSA
- 24** | CASTELNOVO BARIANO
- 26** | BORGOFRANCO
- 32** | CARBONARA
- 33** | CALTO

rubriche

- 4** | **miscellanea**
- 34** | **scuola**
- 40** | **storia**
- 42** | **agricoltura**
- 44** | **una cartolina da...**
- 45** | **sguardi d'altrove**
- 46** | **tecnologia & società**
- 47** | **racconti**
- 50** | **amarcord**
- 52** | **scritto da voi**
- 54** | **teatri e dintorni**



COME DIVENTARE SERMIDIANE

► Non c'è niente di più soddisfacente che divertirsi durante l'estate e trovare tempo per nuove esperienze formative.

Quando la scuola finisce, e nemmeno più la piscina aiuta a scacciare la noia, è arrivato il momento giusto per sentirsi utili e fare qualcosa di nuovo.

I giovani volenterosi possono -attraverso l'Informagiovani del proprio Comune- ricevere informazioni circa le strutture che offrono questa possibilità.

È questo il caso di "Sermidiana Magazine", giornale locale, attraverso cui è possibile entrare in contatto con la realtà redazionale. I giornalisti che lavorano all'interno di quest'ambiente si occupano di scoprire e mettere su carta le novità del paese e dintorni ma sempre pronti a insegnarti i "trucchi del mestiere". Durante quest'estate sono diversi i volontari che hanno già fatto domanda per imparare questo mestiere: iniziando dalla spiegazione teorica di tutto ciò che comporta la creazione di un numero di un giornale, fino alla messa in pratica delle proprie capacità di scrittura.

"Sermidiana" è anche un'ottima sede per svolgere i tirocini universitari, siano questi di 75 o di 300 ore; non fa nessuna differenza. Pronto a venire incontro a esigenze ed impegni dei tirocinanti, il direttore - con tutto la redazione - è disponibile ad ogni tipo di spiegazione, descrizione del lavoro, valorizzazione delle capacità di ciascuno. Ma questo è merito anche del pas-

sato che ha interessato questa redazione, il cui pregio è dato appunto dall'accoglienza di nuovi spunti offerti dagli stessi lettori.

Con sede in pieno centro storico, la sua storia risale agli anni Ottanta; nata come giornale sportivo, nel 1981 venne pubblicato il primo vero numero di Sermidiana. Tuttavia la tradizione locale, secondo la quale si era soliti avere un mensile, fa parte dei primi anni del Novecento: prima con il nome de "Il Mandamento" e poi, nel secondo dopoguerra, con il nome di "Sotto la Torre".

A partire dal 2006 Sermidiana è un magazine e ha ampliato il suo campo di lavoro: le notizie quotidiane vengono pubblicate sul sito www.sermidiana.com, ogni mese esce in edicola il numero in cartaceo.

Ma non solo! Numerosi sono i libri pubblicati dall'editrice Sermidiana: si tratta di raccolte della cultura folkloristica, suddivisi per tematica e ambito. E ancora, fino a pochi anni fa lo staff di Sermidiana organizzava corsi di giornalismo aperti a tutti con lo scopo di diffondere la passione per la scrittura e soddisfare ogni tipo di curiosità.

Il maggior pregio di Sermidiana è quello di elogiare il passato e scrivere, nel vero senso della parola, il presente.

Come diceva Nietzsche, "Il futuro influenza il presente tanto quanto il passato".

**Miriam Capra
e Francesca Rambaldi**

ROCK SOLIDALE A CASTELMASSA

(di Irma Preti)

► Sabato 30 giugno si è svolto presso il Mercato Coperto di Castelmassa il concerto di beneficenza "Castelmassa Rocks" dalle ore 18.00 fino a tarda notte.

La serata, organizzata dal 25enne castelmassese Marcello Bardini con lo scopo di raccogliere fondi pro Emilia e dare un aiuto concreto alla famiglia di Paolo Siclari, operaio di Castelmassa morto a Mirandola sotto le macerie del capannone in cui lavorava, ha visto coinvolti numerosi musicisti (alcuni dei quali provenienti da Mirandola e San Felice sul Panaro) e altrettanti sponsor e volontari impegnati nella preparazione e nella vendita di panini, dolci, bevande e t-shirts per raccogliere fondi. Numerosi anche gli spettatori, giovani e meno giovani, che hanno giocato un ruolo fondamentale per la buona riuscita della serata all'insegna della solidarietà.



LE BIBLIOTECHE DI
SERMIDE E FELONICA

presentano

Aspettando....
FESTIVAL LETTERATURA 2012

Lecture, consigli e anticipazioni

A cura di

SIMONETTA BITASI

Consulente del

Festival Letteratura di Mantova

GIOVEDÌ 2 AGOSTO
ALLE ORE 21,00

Presso il Centro di Educazione
Ambientale **"TELEFERICA"**

Per info: 0386-96026 – 0386-66180



Attestati di alfabetizzazione

► Anche a Sermide, come era stato fatto a Moglia, presso l'Auser sono stati consegnati gli attestati di alfabetizzazione al gruppo di signore extracomunitarie che hanno seguito il corso tenuto, a titolo gratuito, dall'insegnante Angela Ziviani. Per l'Amministrazione comunale, presente il consigliere Daniele Ghiselli, con comunicazione e partecipazione. Qualche pasticcino e amicizia per un arrivederci al prossimo corso per perfezionare la conoscenza della lingua italiana.

"ALINERE": CONCERTO EVENTO

► Grande successo, in occasione della fiera di giugno, dell'esibizione degli "Alinere", cover band dei "Nomadi" il cui vocalist è il "nostro" Lele Margutti. Piazza Plebiscito gremita, pubblico delle grandi occasioni. Se poi a un certo punto sul palco, fra gli altri, sale anche Enrico Zapparoli (c'è bisogno di presentarlo?) con la sua chitarra, cosa aggiungere? Nulla più. Basta lasciarsi accompagnare da chi, con le canzoni, sa farti provare grandi emozioni. A te, come pubblico, non resta che nascondere, se vuoi, la pelle d'oca e lasciarti andare con gli applausi. Bis!

Siro



RITORNO A PORCARA

► La “cena dei ricordi”. Così si può definire l'incontro di oltre 200 persone che si sono ritrovate a Porcara di Sermide, la borgata un tempo popolosa dalla quale, nel corso degli anni, sono partite per lavoro, per studio, per matrimonio. Hanno trovato ospitalità presso l'Azienda Agricola Bassi Andreasi.

Uno staff numeroso ha predisposto, in maniera puntuale, gli spazi esterni per servire la cena a base di risotto tipico, prosciutto ed il prelibato melone dell'azienda di Luca Mantovani. Profumi e sapori genuini che hanno stimolato i ricordi della Porcara di un tempo.

Le famiglie col marchio “doc” che abitano la borgata sono poche. Numerosa è, invece, la presenza di extracomunitari impegnati nei lavori agricoli.

Una mostra con recuperate foto d'epoca ha reso doppiamente piacevole il momentaneo rientro. Alcuni si sono riconosciuti bambini, giovani ragazze, protagonisti di una fugace celebrità, oppure in altri incontri conviviali e hanno rivissuto la Porcara com'era, borgata popolosa, vocante, viva e solidale.

Erano tanti: dai più giovani agli anziani, accolti come se non fossero mai partiti.

Per gli organizzatori un successo imprevisto ma, è risaputo: “il cuore rimane là, dov'è nato”. Ciliegina sulla torta, l'utile della serata è stato devoluto alla Cooperativa Sociale “Il Ponte”.

Siber

Lo staff che ha servito gli ospiti



AL VIA LA NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA DI TEA ENERGIA

► Tea Energia, società del Gruppo Tea che si occupa della vendita di luce e gas, ha appena lanciato una nuova campagna pubblicitaria realizzata da Fachiro Strategic Design. L'immagine è affidata alla simpatia e freschezza di venti bambini mantovani, proprio come Tea Energia, selezionati attraverso un casting.

I piccoli sono i protagonisti dello spot da 30 secondi in onda sulle televisioni locali e di un divertente cortometraggio che verrà diffuso in Internet, oltreché di tutti i supporti pubblicitari della campagna. Il filmato si svilupperà intorno ad un capovolgimento dei ruoli con i bambini, vestiti da adulti, che raccontano una tipica giornata presso un sportello Tea. Protagonista della campagna è Elena potenziale cliente che entra nello sportello Tea per scoprire le offerte luce e gas di Tea Energia. Ad accoglierla con garbo e cortesia è l'operatore Lorenzo. Nella sala d'attesa, altri bambini raccontano e commentano le loro esperienze con le offerte di altri operatori nazionali. E' finalmente il turno di Elena, che accolta da Matteo, scopre le vantaggiose offerte per luce e gas di Tea Energia... Tea Energia ringrazia ancora una volta tutti i bambini che hanno partecipato per la pazienza e la grande professionalità che hanno sempre dimostrato nei giorni di preparazione della campagna.

Segui i video della campagna pubblicitaria di Tea Energia su teaenergia.it e sul canale Youtube di Tea Energia <https://www.youtube.com/user/teaenergia>

LA VELA

AUTODEMOLIZIONI

Fratelli Corradi

Via Enzo Ferrari, 1 - Moglia di Sermide - Località Arginino
tel. 0386.960202 - cell. 340.9122485 - cell. 347.6893735

**PUNTIAMO IN ALTO
CON PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA**

Demolizioni Auto - Moto - Furgoni

Servizio di carro attrezzi

Parti di ricambio



NUOVO SUCCESSO PER ZAP E IDA

► In occasione della recente edizione del Festival dell'economia di Trento, i nostri collaboratori vignettisti ZAP e IDA hanno conquistato il più prestigioso dei riconoscimenti nel settore "Libreria".

Dopo la cerimonia della premiazione, i nostri amici hanno rilasciato questa dichiarazione: "Tutto questo è positivo. La gente in un mondo di lacrime, come quello che stiamo affrontando oggi, ha voglia di sorridere intelligentemente".

Ai meriti complimenti ricevuti dai nostri storici amici, desideriamo aggiungere, anche a nome dei nostri lettori, il riconoscimento più vivo e dovuto.



BUONA LA PRIMA! RITROVO DELLA FAMIGLIA GUIDORZI

► Presso il circolo polivalente "S. Pertini" di Magnacavallo si è tenuto il primo ritrovo della famiglia Guidorzi. Quattro generazioni di discendenti di Angelo Guidorzi (classe 1890) si sono riuniti tutti assieme dopo che i loro avi, partiti da Corte Alliprantella in S.Croce, si erano

trasferiti in diverse parti d'Italia. D'obbligo i cartellini di riconoscimento per poter dare un nome al cugino di Milano mai visto o alla cugina di Ravenna sempre sentita solo per telefono. Angelo Guidorzi sposò Zina Vicenzi, anch'essa di S.Croce, da cui ebbe 8 figli: Teresa (clas-

se 1920) poi divenuta suor Maria, Lucia (nata nel 1921) che sposò Paolino Preti, Rino (del 1922) che prese in moglie Elena Zerbinati, Natale (1923) che ottenne la mano di Dirce Zaghini, Maria (1925) divenuta sposa di Renzo Federzoni, Benito (classe 1927) che sposò Agnese Muzzolan, Agnese (classe 1931) che si trasferì a Milano dopo aver sposato Vittorio Benatti e Zina (1932) divenuta sposa di Ezio Azzolini. Quest'ultima rinnovò il nome della madre morta in seguito al parto. Rimasto vedovo e con 8 figli, alcuni dei quali molto piccoli, Angelo trovò conforto in Ildegarda Paganini (santa donna) che si prese l'onere di accudire lui e i suoi figli. Degli 8 fratelli sono sopravvissute le tre sorelle suor Maria Teresa (non presente alla festa per motivi di salute), Maria

(la più anziana presente con il cognome Guidorzi) e Agnese. La discendenza prosegue con la bellezza di 28 cugini nati dai matrimoni sopraindicati. Molti anche i nipoti e i pronipoti presenti alla festa. La più giovane col cognome Guidorzi è Matilde, di 17 mesi. Dopo la benedizione dell'immacabile don Giancarlo Fiorito la giornata è proseguita nel migliore dei modi, allietata anche dall'ottima cucina delle cuoche del centro polivalente, fino ai saluti finali e alla ripromessa di ripetersi il prossimo anno. Appuntamento già fissato per domenica 26 maggio 2013. Un ringraziamento speciale va a chi si è impegnato per la buona riuscita della festa, in special modo ad Ilaria, Ilaria e Bruno Guidorzi.

Davide Guidorzi



LE CITTA' DEL BEL PAESE

► Bello, bello, bello... tre volte bello il tour della Puglia, organizzato dalla Viaggi Brenzan di Castelmassa, al quale hanno partecipato in tanti.

Abbiamo visitato alcuni dei tanti famosi luoghi della regione iniziando da Trani con la suggestiva Cattedrale in riva al mare, e poi Ostuni città bianca per eccellenza, Locorotondo uno dei borghi più belli d'Italia, Martina Franca con i suoi palazzi ricamati dal delicato barocco continuando con Lecce, la Firenze del Sud, Santa Maria di Leuca, dove finisce la terra e si incontrano i mari e Gallipoli l'antica e sempre "città bella". Poi una scappatina fuori regione per vedere Matera e i suoi "sassi" che abbiamo visto da sotto a sopra, da destra e sinistra e da fuori a dentro scoprendo dove vivevano fino agli anni '60 le famiglie del territorio; straordinario vedere ad Alberobello tutti quei tetti a cono dei caratteristici "Trulli" che avevamo visto sparsi singolarmente lungo il nostro percorso. Ed infine, stupefacente ed inaspettato trovarsi all'improvviso davanti agli occhi la possente costruzione del Castel del Monte il più originale e misterioso tra i castelli dell'imperatore Federico II di Svevia.

Un tour che si è rivelato una vera scoperta della cultura gastronomica pugliese con le più conosciute orecchiette pomodoro e cacioricotta, le pittole, i triddrhi, i ciciri e tria leccesi, la crapiata e le braciolette materane, la fresca burratina e poi il gustoso pesce locale, i dolci, le ciliegie "ferrovie" e poi e poi...

Ci siamo veramente divertiti, siamo stati bene insieme nonostante venissimo da paesi diversi e alla fine ci siamo ritrovati tutti amici.

Molto accogliente l'antica tipica masseria pugliese che ci ha ospitato: camere dotate di tutti i comfort, enorme piscina in un parco curato in ogni dettaglio, palestra, teatro, piano bar e il mare a pochi passi in un meraviglioso viale. Che emozioni! peccato sia finito, ma potremmo ritornare in un prossimo futuro.



UNA SFILATA A 4 ZAMPE



► Domenica 24 giugno si è svolta la seconda edizione della mostra canina, organizzata dal Consiglio Comunale dei Ragazzi di Sermide. Il ricavato della manifestazione è stato devoluto in parte all'Istituto Comprensivo di Sermide

e in parte alla Lega nazionale per la difesa del cane, sezione di Ferrara, che ospita i cani senza padrone ritrovati nel nostro territorio comunale. Hanno partecipato cani di razza e meticcio di ogni età e taglia, iscritti all'anagrafe canina regionale, con microchip o tatuaggio e muniti di libretto sanitario.

La giuria, composta dalla veterinaria Irene Pesci e da sei ragazzi, ha decretato i seguenti vincitori:

- cane più bello di razza taglia grande: Asia, collie di Antonella Spettoli
- cane più bello di razza taglia piccola: Betty, barboncino di Rita Bazzi
- cane più bello meticcio di taglia grande: Gaia di Luigi Merighi
- cane più bello meticcio di taglia piccola: Birba di Lisa Ghidini
- cane più somigliante al padrone: Bella, meticcio di Chiara Doffini
- cane più simpatico: Asia, collie di Antonella Spettoli
- sindaco dei cani: Betty, barboncino di Rita Bazzi

Si ringraziano coloro che hanno contribuito a migliorare questa manifestazione:

-AMBULATORIO VETERINARIO ASSOCIATO DOTTORASSE IRENE PESCI E MANUELA TRALLI di Sermide

-TOILETTATURA PET PELUQUERIA BELLI E PETTINATI di Miriam Ghisellini di Sermide

-A.S.D. ANIMAL WELLNESS CORSI ADDESTRAMENTO CANI di Marcello Messina di Sermide

Prima delle premiazioni è intervenuta la Presidente della LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE, SEZIONE DI FERRARA, che ha illustrato il meraviglioso lavoro che svolge tutti i giorni assieme ai volontari accudendo i nostri 5 cani ORAZIO, PRIMO, MAYA, MISTER E SAMMY e gli altri ospiti accolti nella struttura.

Infine si vuole ringraziare la Pro loco per il supporto logistico, la precedente Amministrazione per averci sempre affiancato e l'attuale Amministrazione per averci sostenuto nel progetto di questa manifestazione.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi



FARMACI IN VALIGIA



Se avete scelto di fare un bel viaggio all'estero è opportuno che prepariate con cura la valigetta dei farmaci. E se state seguendo una terapia specifica ricordatevi di portarvi il quantitativo necessario di medicinali per la durata dei giorni che trascorrerete in vacanza (è sempre consigliabile un calcolo in eccesso).

LA VALIGETTA

La valigetta dei farmaci deve essere tenuta sempre nel bagaglio a mano (se dovete affrontare un viaggio in aereo potrebbe essere ammanta) e non deve essere sottoposta a shock termici. Inoltre è comunque buona norma conservare sempre nelle confezioni dei farmaci i foglietti con le istruzioni per l'uso per poterli consultare qualora se ne presenti la necessità.



LA VALIGETTA CONTIENE:

- Antibiotici a largo spettro in caso di infezioni
- Antinfiammatori e analgesici
- Antistaminici in portatile per le punture d'insetto
- Antipiretici in caso di febbre
- Antidiarroeici in caso di diarrea, frequente in chi viaggia
- Antemetici medicinali che prevengono la nausea e il vomito
- Disinfettanti intestinali, fermenti lattici
- Un decongestionante e antisettico per gli occhi
- Sali minerali da assumere in caso di diarrea e vomito
- Pomate contro le infezioni cutanee e spray contro le contusioni e le distorsioni

IN CASO DI FAMIGLIA

- Se viaggiate in compagnia di bambini è opportuno aggiungere:
- Termometro digitale (quello a mercurio non è permesso su alcune linee aeree)
- Gocce contro il mal d'orecchio
- Cerotti, chewing-gum o compresse contro il mal d'auto, d'aereo o di treno
- Creme solari ad alto indice di protezione
- Creme idratanti e lenitive
- Pomate contro le ustioni



ATTENTI ALL'ACQUA

- Cerotti, bende e disinfettanti
- L'ammochina. Può essere impiegata per rendere l'acqua potabile anche se il sistema migliore per prevenire infezioni intestinali è nella bollitura dell'acqua
- Per chi ama la vita all'aria aperta è indispensabile procurarsi un repellente contro le punture di insetti



PRIMA DI PARTIRE

Naturalmente prima di organizzare questa piccola "farmacia da viaggio" è bene informarsi sulle condizioni igienico sanitarie del Paese che si intende visitare.



Farmacia Fajoni

tel 0386 61013 - Sermide (MN)

www.farmaciefajoni.it

seguici su  Farmacia Fajoni Sermide

In bicicletta da Ostiglia a Treviso

L'Ostiglia sarà presto un fatto compiuto". Così titolava "Il Resto del Carlino - La Patria" un articolo del 12 gennaio 1908 che raccontava la travagliata storia del progetto di costruzione della nuova ferrovia, denominata "Ostiglia", e delle discussioni avvenute tra Stato Maggiore dell'Esercito, Governo, Parlamentari locali, Province e Comuni sul tracciato che essa avrebbe dovuto seguire attraverso il cuore del Veneto. L'idea di costruire una nuova linea che avvicinasse il cuore della pianura padana al Veneto orientale fu caldeggiata, agli inizi del '900, dallo Stato Maggiore dell'Esercito per l'importanza strategica che essa avrebbe avuto in caso di guerra con l'Austria. All'epoca l'Austria era una potenza alleata ma, nonostante ciò, aveva provveduto al concentramento di forti guarnigioni nei pressi del confine con l'Italia. Il governo e l'allora capo dello Stato Maggiore, generale Salema, decisero di abbandonare l'idea sostenendo che per un rapido dislocamento di truppe dal nodo di Bologna all'alto Veneto potesse bastare il raddoppiamento del binario Bologna-Padova. Furono alcuni parlamentari veneti, in prima fila il deputato del Collegio Cittadella-Camosampiero, Leone Wollemborg, che si batterono perché il progetto venisse realizzato, non solo per questioni militari, ma anche per

Storia ed evoluzione di
una tratta ferroviaria, una
parte della quale oggi sta
diventando una ciclovia
per appassionati, che
parte da Ostiglia, per
arrivare a Treviso

le opportunità di sviluppo commerciale che una ferrovia, il miracolo tecnologico di quegli anni, avrebbe portato ai paesi da essa attraversati. Un altro importante sostenitore dell'Ostiglia fu il conte Giacomo Dei Felissent, deputato di San Biagio di Callalta che però, deceduto nel maggio del 1912, non poté vederne la costruzione. Alla fine fu stabilito che la nuova ferrovia dovesse collegare Ostiglia, cittadina affacciata sul Po nei pressi di Mantova, con Treviso, passando tra i Colli Berici e gli Euganei, per puntare verso Nord Est in direzione Treviso. Il 10 maggio 1908 Camposampiero ospitò una riunione di Comuni, Province e Camere di commercio interessati all'iniziativa. Nel mese di giugno 1908 Leone Wollemborg illustrò in Parlamento, con un memorabile discorso, il suo emendamento per la costruzione di

almeno un binario Ostiglia-Treviso per la difesa militare del confine italico sulle Alpi orientali da un eventuale attacco Austriaco.

La sospensione durante la Prima Guerra Mondiale

Il progetto fu sospeso dallo scoppio della prima guerra mondiale. Negli anni venti si intrapresero i lavori per la costruzione della ferrovia che terminarono solo agli inizi degli anni quaranta, nell'imminenza del secondo conflitto mondiale. La linea fu aperta per tratte: la prima sezione fu la Legnago-Cologna Veneta il 19 aprile 1925, seguita l'8 luglio 1928 dal prolungamento fino a Pojana di Granfion che nel 1937 sostituì la precedente stazione di Grisignano di Zocco della Milano-Venezia. Il 28 ottobre 1934 fu aperta la Ostiglia-Legnago e infine, il 28 ottobre 1941, si attivò la sezione rimanente tra Grisignano di Zocco e la stazione di Treviso Centrale.

I bombardamenti durante la Seconda Guerra Mondiale

La linea ferroviaria fu integralmente completata solo a pochi mesi dallo scoppio della Seconda Guerra

CENTRO SAN MICHELE

AGENZIA DI SERVIZI
Centro Medico Sanitario

**Studio Medico dei Dottori
Bozzini, Cranchi, Ferrari, Negri**

Aut. Com. n. 1543 del 03.03.97

SERMIDE . Vicolo Mastine 1 . Tel 0386.62395





Mondiale e pochi convogli la frequentarono.

Da ricordare che venne utilizzata per la deportazione degli Ebrei verso i campi di concentramento della Germania nazista.

Naturalmente, ritenendola manufatto strategico, fu molte volte bombardata nel corso del conflitto dall'aviazione alleata. Nella sua completa estensione, la linea ferroviaria ebbe poca vita, poiché fu pesantemente bombardata dagli alleati nel 1944; a causa dei danni di guerra, il 16 novembre 1944 i treni cessarono di correre tra Grisignano di Zocco e Treviso. Successivi bombardamenti interruppero la circolazione anche nelle restanti sezioni. Gli ingenti danni, la distruzione di quasi tutti i ponti, l'impegno finanziario per cause più urgenti ed importanti, furono le cause per l'abbandono e la dismissione del manufatto, che divenne terreno ideale per il rinselvaticamento e l'insediamento della robinia.

Dal dopoguerra ai giorni nostri

Già nel settembre del 1946 poco dopo la fine della seconda guerra mondiale, l'esercito degli Alleati

riattivò la tratta tra Quinto di Treviso e Treviso Porta Santi Quaranta della sezione tra Grisignano e Treviso. Sembrò a quel punto che i lavori di ripristino dovessero procedere velocemente anche nel resto della parte "alta" della linea, ma invece furono immediatamente sospesi, tanto che la breve tratta riaperta fu chiusa dalle FS nel Dicembre 1947. La sezione tra Grisignano di Zocco e Quinto di Treviso non fu più riattivata, mentre sempre nel 1947 la linea fu riattivata tra Ostiglia, Legnago e Grisignano di Zocco, per essere poi chiusa all'esercizio tra Ostiglia e Legnago nel 1965 e tra Grisignano e Cologna nel 1967. Nel 1985 cessò l'esercizio merci tra Cologna Veneta e Legnago e nel 1987 anche questa sezione venne soppressa ma in via ufficiale, in quanto il decreto ufficiale a norma di legge non fu mai emanato. Quest'ultima sezione è stata disarmata nel 1997. Negli anni Duemila venne progettato di trasformare la tratta in pista ciclabile.

La nuova vita come ciclovía

Appassionati bikers, c'è una novità per voi! Entro la fine

dell'anno, sarà realizzata la pista ciclabile Ostiglia-Treviso, un progetto di interesse interregionale in corso di realizzazione che coinvolge le province di Mantova, Verona, Vicenza, Padova e Treviso. L'opera, una volta terminata, sarà lunga 118 km ed attraverserà la Pianura Padana dal Po a Treviso. La pista sfrutta la pista ciclabile del Muson dei Sassi, e quella in costruzione dell'ex ferrovia Ostiglia-Treviso.

Questa pista è ancora in costruzione utilizza il tracciato della ex ferrovia Treviso-Ostiglia: segue la strada ferrata realizzata per ragioni militari nel 1930, che fu dismessa in occasione della seconda Guerra Mondiale, a causa dei danni subiti. I binari col tempo non furono più ripristinati, il sedime divenne una green way naturale, che collega il Po a Treviso. Sono oltre 100 km dei quali 30 in provincia di Padova.

DIGITAL IMAGING

di Piergiorgio Travaini

Via Indipendenza, 2 - SERMIDE - Telefono 0386.61211

Il sindaco risponde...

SOTTOTITOLO



Paolo Calzolari

Lei e la sua Lista avete ottenuto 1269 voti dei 5372 aventi diritto, in che modo si proporrà per essere il sindaco di tutti i 6355 sermedesi?

Il Sindaco è un'istituzione e per definizione rappresentativo di tutta una comunità. Che la legge elettorale preveda che lo si possa diventare con il 31 % come Reggiani o con il 40 % come Calzolari non dipende da scelte locali. Ed in ogni caso, anche un sindaco che fosse eletto con l'89 % avrebbe il dovere di rappresentare anche l'11 % che non lo ha votato. La rappresentatività di una istituzione (non di una persona) non significa fare scelte che vadano bene a tutti: quando si sceglie c'è sempre una parte contenta e una parte non contenta. Rappresentare tutti significa che tutti possano avere i luoghi in cui esprimere la propria opinione e che

le scelte possano essere fatte a partire dalle opinioni di tutti. Questo sarà la nostra prima preoccupazione: che tutti i Sermedesi possano avere i luoghi in cui esprimere le proprie istanze. Per questo motivo verranno attivati strumenti di informazione e consultazione, fermo restando che, ovviamente, la responsabilità delle scelte rimane a chi amministra. Rappresentare tutti, vuol dire anche far tornare la casa comunale, un luogo "vissuto" da tutti i cittadini e che tutti i cittadini si possano sentire accolti.

Lei, i componenti la Giunta avete un'occupazione lavorativa; come riuscirete a conciliare la professione con il mandato ricevuto dagli elettori?

"Alla Luce del Sole" si è posta fin dall'inizio l'obiettivo di ridare alla politica il suo vero senso, di far ritornare i cittadini al centro e soggetti attivi delle scelte sulla cosa pubblica. Per questo uno dei primi segnali che abbiamo voluto dare impegnandoci in prima persona è che la politica deve essere "per tutti", tutti devono poter partecipare. Fra gli amministratori ci sono lavoratori e tutti noi abbiamo una famiglia a cui rispondere, ma questa è la condizione della maggior parte delle persone. Noi ci prendiamo qualche responsabilità in più e dovremo dedicare più tempo di altri, ma il segnale che vogliamo dare è che la politica sarà migliore se ognuno di noi riprenderà a dedicare una piccola parte del proprio tempo al bene comune. Bisogna togliere l'idea che la politica sia una cosa per i professionisti della politica o per i pensionati: la politica deve tornare ad essere di tutti i cittadini.

Uno dei punti di forza del vostro programma è il coinvolgimento dei cittadini; a questo proposito quali sono le azioni che intendete mettere in atto?

Il coinvolgimento passa attraverso diversi passi. Il primo è l'informazione. Una volta che la cittadinanza conosce, può avere un ruolo attivo, anche propositivo. Tenere i cittadini all'oscuro di ciò che succede nelle istituzioni è un

modo per mantenere il potere sempre a chi ce l'ha già. Informare non significa solo far sapere ai cittadini quali scelte una amministrazione ha fatto, ma anche far sapere ai cittadini ciò che succede, prima che le scelte stesse vengano effettuate. Questo sarà un passo molto importante e delicato a cui dedicheremo molta attenzione. Poi attiveremo strumenti consultivi che consentano, a tutti i cittadini che vorranno, di dire la propria opinione su argomenti e scelte che l'amministrazione deve discutere. Già il nostro percorso di scrittura del programma elettorale ha visto tavoli di partecipazione tematici e incontri con la popolazione. Cercheremo il modo per riportare quel tipo di esperienza anche in forme adatte ad un livello istituzionale poiché sono state un momento importante di crescita condivisa.

Quali sono le priorità della vostra attività amministrativa nei primi 100 giorni?

Nei primi 100 giorni innanzitutto è stato necessario approvare il Bilancio Preventivo 2012, poiché ci siamo trovati in eredità la redazione e l'approvazione di questo documento centrale nella programmazione comunale. Nonostante i tempi siano così stretti (di fatto, un mese), abbiamo voluto dare un segnale fin da subito di ascolto dei cittadini e di informazione, predisponendo un incontro pubblico per la presentazione delle linee di Bilancio. Nel frattempo vi sono alcuni temi lasciati aperti dalla precedente amministrazione, che è necessario riprendere, soprattutto per quanto riguarda le prospettive di sviluppo del territorio. Anche in questo caso, proprio per rimarcare che non siamo qui per un nostro tornaconto personale ma per il bene della comunità che dobbiamo amministrare, è nostra intenzione coinvolgere nei percorsi più importanti (vedasi Area Ex-Zuccherificio) i precedenti amministratori, affinché sia chiaro che per noi lo sviluppo di Sermede è l'unica priorità e che crediamo veramente a ciò che abbiamo detto in campagna elettorale "l'impegno di ciascuno è ricchezza per tutti". Rispetto, infine, alle attività da intraprendere, abbiamo già iniziato a confrontarci con i Comuni vicini per capire se vi siano

(segue a pagina 14)



I Sindaci a Bologna con Napolitano 8 giugno

A seguito dei recenti fenomeni sismici che hanno interessato le nostre zone sono stati adottati diversi provvedimenti da parte del Governo Italiano. L'autorità per l'Energia ed il Gas, con Deliberazione del 6 Giugno 2012 235/2012/R/com, dispone di sospendere, a partire dal 20 maggio 2012, i termini di pagamento delle fatture emesse o da emettere, relative alla fornitura di energia elettrica, di gas, ivi compresi i gas diversi distribuiti a mezzo reti canalizzate o del servizio idrico integrato, per le utenze site nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici. Con nota del 6 Giugno 2012 la Regione Lombardia informa che i cittadini residenti nei Comuni della Lombardia, Emilia Romagna e Veneto interessati dal recente sisma potranno

usufruire di prestazioni di specialistica ambulatoriale e farmaceutiche, presso strutture sanitarie accreditate e farmacie aperte al pubblico, ubicate in Regione Lombardia, senza compartecipazione alla spesa sanitaria, ticket. Inoltre sul numero 131 della Gazzetta Ufficiale del 7 giugno 2012 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 74 che sospende i termini dei versamenti degli obblighi tributari, tra i quali l'imposta municipale unica IMU, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, scadenti nel periodo compreso tra il 20 maggio 2012 ed il 30 settembre 2012. Tale provvedimento vede coinvolte le persone fisiche o sostituti d'imposta, che, alla data del 20 Maggio 2012, avevano la residenza, ovvero

la sede operativa nel territorio dei Comuni delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, tra i quali Sermide. Le disposizioni di cui sopra si applicano altresì nei confronti dei soggetti, anche in qualità di sostituti d'imposta diversi dalle persone fisiche, aventi la sede legale o la sede operativa nel territorio dei predetti Comuni. Non si fa luogo ad alcun rimborso di quanto già versato e si evidenzia che non si tratta di esenzione del pagamento ma bensì di sospensione dello stesso con successivo slittamento a data da destinarsi (fatti salvi, per quanto concerne l'Imposta Municipale Unica, gli immobili coperti da ordinanza di inagibilità). In riferimento alla stessa IMU questa Amministrazione tende oltremodo a sottolineare che

il pagamento può comunque essere effettuato entro la data di scadenza, precedentemente fissata al 18 Giugno 2012. In un anno reso già difficile dai continui tagli di trasferimenti erariali ed alle incertezze normative relative all'informazione normativa a riguardo all'IMU sperimentale, tale sospensione dei termini di pagamento decisa dal Governo Centrale, non comportando anticipazioni da parte dello Stato stesso della mancata entrata, comporterà gravi problemi di liquidità e di equilibri di bilancio essendo l'IMU l'entrata propria principale. Per ulteriori e più puntuali spiegazioni è possibile contattare gli uffici comunali competenti tutte le mattine dal lunedì al venerdì, nonché il giovedì pomeriggio, negli orari di apertura al pubblico.



**Volate
con noi!**

ISCRIZIONI E PRENOTAZIONI

Luca Milani cell. 338.302.70.90
Giovanni Galli cell. 380.403.10.00
Roberto Zacchi cell. 338.606.46.11



Menù a partire da 17,00 euro

**O S T E R I A
LA CUCARACHA**
Caposotto di Sermide

Tel. 338.760.71.42
www.osterialacucaracha.it

anniversario
25°
O



Via Mameli 45 • SERMIDE • tel 0386.960416
C.C. La Ciminiera • OSTIGLIA • tel. 0386.803082



CASTELMASSA (Rovigo)
Via Galilei

SERMIDE (Mantova)
Via dei Cipressi 11

LUPPI
FORNITURE
INDUSTRIALI

TRASMISSIONI MECCANICHE
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI E SPECIALI
CUSCINETTI - CINGHIE - APPARECCHIATURE
OLEODINAMICHE E PNEUMATICHE

Via Togliatti 1 - Sermide
tel 0386.61206 - fax 0386.61039 - info@luppisrl.it
www.luppisrl.it

prospettive di collaborazione possibile (per ottimizzare risorse e migliorare i servizi). Sfrutteremo il periodo estivo per incontrare tutti i soggetti del territorio (Associazioni, categorie, enti) e cercare di riorganizzare i rapporti esistenti alla luce dei continui tagli alle risorse comunali, al fine di trovare collaborazioni sempre più strette che consentano, ottimizzando le risorse, di mantenere servizi efficienti ed efficaci nonostante il periodo poco felice. Abbiamo messo un impegno importante anche nel cercare di ridare energia alla Pro-LoCo, per avere un soggetto attivo che coordini le attività di animazione e accoglienza del nostro territorio. Infine, ma assolutamente prioritaria per importanza, cercheremo di recuperare terreno sulla situazione della Ferrovia, allacciando legami con tutte le istituzioni coinvolte per cercare innanzitutto di non ridurre gli addetti attuali, ma soprattutto per ridare corpo alla prospettiva progettuale di ampliamento della OGR per come era stata presentata qualche anno fa.

📌 La prima vostra azione amministrativa è stata all'insegna dell'emergenza terremoto. Quali sono stati gli atti più urgenti che avete dovuto sostenere?

📌 Il terremoto ha purtroppo pesantemente condizionato l'attività dell'Amministrazione Comunale proprio all'inizio del suo mandato, sconvolgendo le priorità preventivamente definite ma soprattutto cambiando drasticamente la qualità della vita di tanti Sermidesi, costretti al confronto con paure e difficoltà quotidiane prima mai nemmeno immaginate. Pur considerandoci quasi dei privilegiati vedendo quello che hanno subito le comunità dei territori emiliani a noi così vicine, non dovendo noi piangere vittime né confrontarci

con crolli catastrofici, va tuttavia considerata la grande difficoltà di superare questa fase, sia dal punto di vista economico che psicologico. Se infatti sono da considerare conclusi gli interventi di prima emergenza e di messa in sicurezza delle strutture danneggiate dal sisma, non sono certo definite le modalità e le disponibilità di risorse necessarie a riparare i danni e a riprendere la vita normale. Sotto questo aspetto crediamo che l'Amministrazione Comunale abbia fatto tutto il possibile, nel confronto con le istituzioni e nel rapporto con cittadini e imprese, per ricercare soluzioni possibili e per non tralasciare alcuna possibilità di ottenere rimborsi per quanto già speso nei primi giorni dopo il sisma ma soprattutto per le necessità finanziarie indispensabili alla ricostruzione e alla ripresa delle attività. Certo è stata una esperienza piuttosto dura, a solo pochi giorni dall'insediamento, ma credo sia stata data una buona prova di impegno e di maturità; basti pensare alla gestione del campo di prima accoglienza, che ha visto impegnati amministratori, dipendenti comunali, volontari e protezione civile; insieme siamo riusciti a gestire un processo non facile di gestione di un'emergenza, evitando conflitti e deleghe decisionali, e riuscendo a portare a termine senza traumi un'iniziativa non facile; vorrei ricordare che tanti Comuni anche vicini hanno ancora tendopoli e sfollati, mentre a Sermide tutti coloro che hanno subito una ordinanza di inagibilità hanno trovato, chi autonomamente, chi con l'aiuto del Comune, una adeguata sistemazione. Crediamo che con l'aiuto dei cittadini e con il coinvolgimento di tanti volontari si possano davvero risolvere tanti problemi.

Paolo Calzolari

Una bellissima “normale” domenica



E'l'unico aggettivo che può accompagnare quella del 10 giugno, giorno del Trofeo dei Gonzaga che si è svolto presso il nostro Centro Ippico “La Sermidese”. Dopo un susseguirsi di avversità naturali finalmente si è potuto godere la “normalità”, anche se questo non può certo mettere in ombra la manifestazione, anzi non ha fatto altro che esaltarne la buona riuscita. 51 cavalieri, 4 gare disputate e un piacevole spettacolo finale, questo è quello che il numeroso pubblico ha potuto osservare nello splendido scenario del campo ostacoli in erba opportunamente preparato dallo staff e dai volontari con il tradizionale contorno gastronomico a base di panini e torte. I cavalieri (nonché i cavalli) erano tutti frequentatori del CIS, gli altri circoli, purtroppo a causa del sisma, non hanno potuto partecipare (a loro vada il nostro augurio di un veloce ritorno sui campi di gara); come consuetudine la manifestazione si è svolta alla presenza del presidio dei volontari della CRI, intervenuti prontamente durante una caduta di una giovane amazzone, mentre la disposizione degli ostacoli e la giuria era affidata alle mani e alla mente di Giorgio Bernardi, il maggior esperto di ippica nel mantovano, brillantemente coadiuvato da Leonardo P., Letizia S. e Paola T in segreteria. Alla 1^a gara

(Avviamento all'equitazione) hanno partecipato 14 concorrenti vinta da Alexia Teneriello con il miglior tempo. Nella categoria “Bassa” (ost. 60-80cm) la neo allieva Chiara Cugola alla sua prima uscita in gara ha sbaragliato gli altri 14 atleti con un tempo inferiore al minuto. Molto agguerrita la gara della “Media” (ost. 90-100), un entusiasmante duello tra Roberto Rossi e Federica Veratti sul filo dei centesimi, ha visto primeggiare il primo concorrente, mentre Federica ha conquistato sia il secondo che il terzo posto. Per ultimo la cat. “Alta” (110-115 cm), una gara molto impegnativa con 5 concorrenti al via, ha visto la riconferma di Roberto Rossi su Fair Treffer, salito sul gradino più alto del podio. Infine, ciliegina sulla torta, Sarah Riccò (veterinaria in campo) con il suo stupendo anglo-sardo Bon Top, ha stupito tutti con una prova di potenza posizionando gli ostacoli tra i 140-150 cm, concludendo il percorso (11 ostacoli) con un perfetto netto, sotto uno scrosciante applauso del pubblico presente.

Le premiazioni sono avvenute con l'apporto del neo assessore Mirco Bortesi e del giudice di gara G. Bernardi e l'immane passerella d'onore alle due istruttrici, indiscusse protagoniste di tutta la preparazione dei nostri cavalieri, Gloria Rattighieri e Cristina Garbellini. Gloria al termine della manifestazione ha rivolto un particolare ringraziamento agli sponsor (più di 30), che malgrado il momento di crisi, hanno voluto riconfermare il loro appoggio alla manifestazione, garantendo così la sua perfetta riuscita, ed anche agli amici collaboratori che hanno dato l'anima pur di realizzarla.



M. Bortesi
e R. Rossi

I campioni di Antares



Alle finali nazionali della ginnastica per tutti, svoltesi a Pesaro, il sermidese Sergio Iacino di “Antares” si è laureato campione nazionale alla sbarra per la fascia “Oro”, nel torneo GpT di terzo livello, seconda fascia (dai 12 ai 14 anni). Mattia Boschini è divenuto campione al corpo libero nella fascia d’ “Argento” e terzo al volteggio. Nel raggruppamento dai 15 ai 18 anni, Luca Sogari è vice campione nazionale alla sbarra nella fascia “Oro” e 4° al corpolibero, mentre Emanuele Garosi si è classificato 4° alle parallele e 6° al trampolino nella fascia d’ “Argento”. Mattia, Sergio, Emanuele e Luca sono allenati da Luca Campana. Nella gara di Coppa Italia Mista, competizione a squadre composta da ginnaste e ginnasti, Chiara Greggi, Elettra Cuoghi, Stefania Michy, Rebecca Chetta, Tamara Michy, Rossella Ghidini e Emanuele Garosi - guidati da Giulia Tralli - si sono classificati settimi termine di una prestazione bellissima che li vedeva impegnati su 4 attrezzi e in un esercizio collettivo con la musica. Esercizio che è risultato il secondo a livello italiano.



Concluso il primo anno di attività

E' stata per questi bambini una esperienza importante anche se impegnativa, contro squadre che già da qualche anno si sono costituite, il divario tecnico sebbene notevole non ha frenato l'entusiasmo e la voglia di giocare dei nostri atleti, anzi il loro impegno e la tenacia ci ha positivamente impressionato, ci fa ben sperare per i campionati dei prossimi anni. Durante la stagione appena conclusa abbiamo partecipato anche a diversi raduni organizzati dalle società sportive per il settore minibasket, completando così un'annata sportiva ricca di impegni ed occasioni di incontro; tra l'altro anche a Sermide il 1° aprile scorso sono intervenute al Palazzetto dello Sport squadre della provincia di

Siamo molto felici di aver concluso con entusiasmo, il primo anno di attività sportiva per le due formazioni: gli aquilotti del minibasket di Sermide e gli esordienti di Sermide/Castelnovo B., che hanno partecipato ai campionati provinciali di Ferrara e di Rovigo.

Rovigo per la Festa BaSeKa del Minibasket. Fondamentale per il ritorno della pallacanestro nella nostra comunità è l'unione tra tre importanti realtà: BaSeKa = Bagnolo di Po + Sermide + Castelnovo B. che insieme lavorano con dirigenti, promotori, istruttori e giovani atleti per diffondere sempre più la passione per la pallacanestro. Ba Se Ka, raccoglie in

un'unica famiglia diverse squadre: dai seniores agli amatori, da due compagini di esordienti a due gruppi di aquilotti.

A conclusione di tutti i campionati, presso il centro sportivo di Bagnolo di Po dal 10 al 17 giugno, tutte le nostre squadre hanno dato vita con le altre formazioni intervenute (circa 10 società) al "Torneo del Presidente" e nella serata conclusiva alla

cena societaria. I progetti futuri saranno all'insegna del divertirsi e diffondere e far conoscere la pallacanestro; la collaborazione con Coop Fantasia durante il Cres Estivo (nell'ultima settimana di luglio) con la presenza dei nostri istruttori per l'avviamento al basket; la organizzazione, in collaborazione con il comitato "Save The Maracanà", del torneo estivo (luglio); e da settembre la ripresa dei corsi per Tutti i bambini/e a partire dalla 1^ elementare, provenienti anche dai paesi vicini; aumento dei bambini/e ragazzi/e iscritti. Un grazie a Tutti! Soprattutto ai giovani atleti, ai genitori, a chi ci sostiene.

Il Consiglio Direttivo

Ditta Cavicchioli s.a.s.

Vendita installazione assistenza
materiale elettrico
TV • elettrodomestici
antenne satellitari e terrestri
radio • telefonia • citofonia
domotica • automazioni



**Elettrodomestici
da incasso**

via Indipendenza 74/76
46028 sermide (MN) tel. 0386.61043

Sermide Calcio II Categoria: lavori in corso

MARCO VARANI NUOVO ALLENATORE

E' già a buon punto il programma di avvicinamento e di preparazione alla nuova stagione agonistica per il Sermide calcio. Abbiamo incontrato Marco Malagò, dirigente e portavoce del club biancoblù, che ci ha dato le ultime e più interessanti novità: "La proposta che noi avevamo lanciato all'U.S. Felonica, quella cioè di collaborazione congiunta nella gestione della prima squadra che parteciperà al campionato di 2^a categoria 2012\2013 non è stata accolta.

Il nostro intento era quello di fare fronte al meglio allo sforzo economico, sempre più rilevante, che le società dilettantistiche si trovano a dovere affrontare. La strada da noi individuata era quella di unire le risorse umane ed il capitale di strutture e di esperienze dei due club, che avrebbero assicurato e migliorato la fondamentale continuità di lavoro e di rendimento. Inoltre le due rose di giocatori avrebbero dato vita ad un

unico gruppo che, sotto il profilo tecnico, sarebbe stato valido e rassicurante sia quantitativamente che qualitativamente. Per il futuro siamo tuttavia fiduciosi di potere giungere a qualche cosa di concreto in merito; ora abbiamo per così dire aperto la strada che nei prossimi anni ci riprometteremo di tentare a ripercorrere con l'auspicio di giungere di comune accordo fino al punto desiderato. Per quello che riguarda la stretta attualità della formazione maggiore, pur essendo ancora in pieno svolgimento i lavori di potenziamento dell'organico, posso dare alcune notizie certe e definitive. Reggiani, Rambaldi e Tognetti non vestiranno più la casacca biancoblù. Anche Max Roveri non la indosserà più ma la società gli ha proposto di rimanere nell'ambiente proponendogli un ruolo nello staff tecnico. Si sta valutando la riconferma di Giovannini, verificando con il giocatore la forma di un suo impiego agonistico. Si sta lavorando



Marco Varani

anche sul fronte "rientri" riguardanti in particolare Cavaggion, Guidorzi, Lovisi, D.Negrini e Sarzi; sono ben avviati i contatti per portare a Sermide due giovani come Rudatis e Verri, provenienti dalla Bondenese, campionato di Promozione. Abbiamo rinnovato nella continuità le relazioni sportive con l'Altopolesine di Castelmassa, che ha dimostrato molto interesse per alcuni nostri giovani che la scorsa stagione hanno disputato il campionato della categoria Allievi. Infine, per quanto concerne il nome dell'allenatore della prima squadra, la società ha scelto: sarà Marco Varani, 35 anni, il nostro capitano da cinque stagioni".

OUTLET FACTORY

PIGJAMI - INTIMO
LINGERIE - CALZE
MAGLIE / POLO
COSTUMI MARE

bigiotteria fashion

**ENTRATA
LIBERA**

**ACCAPPATOI IN
SPUGNA E MICROFIBRA**

**SERMIDE (Mantova) via Mattei 53 (zona artigianale)
tel 0386.960780 - www.biessefashion.com**

COLLEZIONE 2012

COLLEZIONE 2012

Sermide Volley torna a Mantova



Ernesto Torre (sx) Presidente FIPAV Mantova;
Ennio Tioli (dx) Presidente Sermide Volley

Nella prossima stagione agonistica, che inizierà a settembre, Sermide Volley sarà impegnata ad affrontare, in tutti i campionati, avversari della Federazione Pallavolo Provinciale di Mantova. Infatti il presidente, dott. Ennio Tioli, insieme a tutto il gruppo dirigente, ha deciso di riportare

il movimento volistico sermidese nell'ambito della Federazione Pallavolo di Mantova, che la rappresenta per competenza territoriale. Il presidente di FIPAV Mantova, ing. Ernesto Torre, augurando buon lavoro a tutti, ha salutato il ritorno di Sermide Volley a Mantova come un ritorno "a casa".

Il Direttivo di Sermide Volley ringrazia tutto il movimento volistico di Ferrara, iniziando dal presidente, sig. Luciano Bratti, per la competenza e la disponibilità sempre dimostrate auspicando che anche in futuro possa esserci spazio per fattive collaborazioni.

Il mese di giugno è stato molto importante per dare conferma a tutti i gruppi di atleti, che quest'anno hanno partecipato ai vari campionati, della continuità dell'attività agonistica per la prossima stagione.

Mentre per quanto riguarda il settore tecnico la novità più importante è l'arrivo a Sermide di Nicole Corradini, atleta di 21 anni residente a Pilastrì (FE) che nella passata stagione ha militato nella Pallavolo Bondenese (FE) partecipando al campionato regionale di serie "D". Tecnicamente, come

allenatore, ha già avuto modo di fare esperienza nel settore giovanile della Pallavolo Bondenese e pertanto Sermide Volley le affiderà l'incarico di guidare la formazione U 16 femminile, dove sono presenti atlete di sicuro interesse tecnico/agonistico.

Tutto il Direttivo di Sermide Volley sta lavorando intensamente per organizzare al meglio la ripresa dell'attività prevista per fine agosto e pertanto è in quella occasione che verranno comunicate ulteriori eventuali novità sia tecniche che societarie.

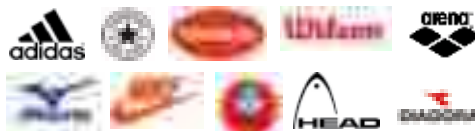
Sermide Volley augura ad atleti e simpatizzanti le migliori vacanze possibili ricordando che, a settembre, tecnici e dirigenti saranno a disposizione di chiunque voglia, anche per la prima volta, avvicinarsi alla pallavolo.



Formazione U12 femminile da sx: Filippo Scianni, Emma Boselli, Margherita Pulga, Arianna Luppi, Alessia Patria, Erica Giusti, Miriam Menghini, Laura Bonini, Brenda Bellini, Giulia Martinelli, Sara Tognetti, Sharon Zerbini

FABBRISPORT
SERMIDE (MN)

Continuano le sorprese: digita
www.fabbrisport.com
per scoprire le promozioni
e le offerte previste
per i mesi di luglio e agosto



Via Curiel 27 - Sermide - Telefono 0386.960320

Corso Regionale Cinture Marrone, Nere, 2° Dan



Èterminato il Corso Regionale ADO 2011-12 per Cinture Marrone, Nere e 2° dan di Judo che è stato organizzato a Sermide, nella palestra di via N. Sauro durante l'anno sportivo 2011-12. Il Corso, coordinato dal M° Annibale Iaia, Responsabile Regionale del Settore Judo ADO UISP, ha visto la partecipazione di Docenti qualificatissimi: il M° Renato Venturini, Responsabile Tecnico Regionale di Judo e Responsabile Nazionale Agonistico, il M° Giacinto Pesce, Responsabile Regionale Arbitri e Arbitro Nazionale, i Maestri Simone Trevisi, Andrea Di Mattia, Claudio Di Cristino, Antonio Dall'Aglio, tutti Tecnici Regionali, Di Mattia anche Responsabile Agonistico Regionale e Responsabile delle Attività Giovanili Judo ADO Lombardia. Importanti le materie affrontate durante il Corso: Storia, Filosofia e Cultura generale, Tecniche Fondamentali in piedi e a terra, Controcolpi e Tecniche in successione, Kata, Arbitraggio, Prova agonistica. Un esame complesso, quindi, durato quasi un'ora per esaminando, che ha duramente impegnato tutti i Candidati che se la sono cavata

egregiamente. 18 i partecipanti, dei quali 5 di Sermide; i loro nomi si aggiungono all'Albo d'oro Insegnanti dell'Associazione Judosermide a.s.d. della Polisportiva. (suggerisco di visitare il Sito <http://www.judosermide-adouisp.it> ed il Blog <http://judosermide.blogspot.it>).

Diego Bernardoni, Stefano Casari, Francesco Boselli, Rino Antonioli e la più giovane Cintura Nera della Lombardia Federico Pollachini sono gli Atleti che hanno centrato il difficile obiettivo. Grande la soddisfazione dei loro Insegnanti Graziano Frigeri e Marco Barlera (che ha fatto da partner a Rino) e, ovviamente, di Lino, anima storica del Judo Sermidese. Abbiamo festeggiato assieme ai genitori (qualche mamma era commossa, i papà facevano finta di niente, ma l'orgoglio si vedeva bene...) a cena alla Cucaracha. Tutti i Santi finiscono in gloria... Diego e Federico hanno anche ricevuto, rispettivamente dal papà Claudio e dallo zio Marino, due bellissime riproduzioni di Katana (la spada ricurva dei Samurai) di fattura veramente pregevole.

La federazione S.K.I.-Italia



La federazione Shotokan-Karate-Do-International-Italia, è parte della famiglia internazionale S.K.I.-International, fondata più di quarant'anni fa dal Maestro Irokazu "Kanchō" Kanazawa, di nobile e ricca famiglia samurai. Il M° Kanazawa, oggi considerato in Giappone una "divinità", vive e ancora presenta eventi, ha superato felicemente gli 80 anni e rimane per noi tutti la bandiera; il simbolo. I suoi figli sono venuti spesso a presenziare i nostri stages in Italia e sono competenti per aiutare a tutti i livelli dell'insegnamento, con lo spirito giusto. Massimo privilegio, molto senso di disciplina, soprattutto verso il M° Miura, ospitalità, silenzio generosità. Tutto da imparare; un'educazione così dove la troviamo oggi? Nello specifico, al nostro interno della vita federale ci sono ciclicamente stages nazionali ed internazionali, gare di ogni livello, corsi di aggiornamento ecc... Ognuno di noi porta la sua esperienza e capacità al servizio di tutti. Siamo una comunità che lavora a stretto contatto e si mette sempre in discussione. Difficilmente da noi uno si sente un arrivato, perché tutto è in continua evoluzione e nulla resta fermo. Il karate praticato trenta e più anni fa la subito e nel tempo importanti modifiche tecniche e a volte strutturali nel ramo bunkai (applicazioni nei kata) e progressi nella velocità di esecuzione nel jiu kumitē (combattimento libero) pur restando profondamente legato alla tradizione imperiale nipponica; la fase tecnica applicata è stata studiata nel dettaglio alla fonte dal Maestro Miura e richiede anni per comprendere a fondo i principi applicativi. Uso delle anche (moltiplicatore di potenza), uso della NON forza, il non contrasto immediato al duro impatto jodan (alto), chudan (medio) o ghedan (basso), cioè a seconda se arriva alla testa, allo sterno o sotto la cintura... e per la fase molto difficile dell'acquisizione del tempo e della distanza con l'avversario o più avversari. Tutto questo non è facile da sintetizzare in poche righe: è come pensare di mettere un'enciclopedia dentro un foglio... impossibile! Registriamo la presenza di bambini e bambine provenienti da altre nazioni che lavorano con molto impegno, serietà e voglia di fare confronto, anche perché oggi noteranno che più si va avanti con le nuove e nuovissime generazioni, più il ragazzo o ragazza italiana (specie al nord) risulta inferiore agli altri sia caratterialmente sia fisicamente. Almeno da noi è così, ma penso di non sbagliare anche per altri settori. Questo è quanto, e noi pensiamo di operare contro corrente, per porre appunto un qualche rimedio con l'ausilio delle famiglie che in noi hanno stima e fiducia in un piccolo settore di una federazione che, passate le Alpi, è la numero 1 nel mondo. Vi basta?

Pro Loco
★ di giulia calzolari

Incontro TRA LA PRO LOCO E LE ASSOCIAZIONI



Il primo passo nel percorso appena iniziato del nuovo Consiglio Direttivo della Pro Loco è stato compiuto la sera del 15 giugno presso la sede di vicolo Mastine. Seppure con pochi giorni di preavviso i rappresentanti delle varie Associazioni del nostro territorio hanno partecipato numerosi. Il nuovo Consiglio direttivo, eletto il 7 giugno, è composto da nove persone: Giulia Calzolari alla carica di Presidente, Roberto Vicenzi come Vicepresidente, Giulia Bardini alla carica di Segretaria, Delia Savazzi nel ruolo di Tesoriere e Gianfranco Gatti, Mirka Lazzarini, Alessia Rinaldi, Marco Casolari, Roberto Restelli consiglieri. Insieme ai membri della Pro Loco abbiamo ritenuto importante organizzare prima possibile questa serata d'incontro per presentarsi e raccontare le motivazioni che hanno portato alla nascita di questo nuovo Direttivo. Ho spiegato che, alcuni mesi fa, invitata da un socio, ho partecipato ad una riunione nella quale il precedente Consiglio Direttivo chiedeva una maggiore partecipazione delle persone nelle attività della Pro Loco e nell'organizzazione stessa, poiché lo scarso coinvolgimento della cittadinanza avrebbe altrimenti portato alla scomparsa della Pro Loco di Sermide. Avevo allora espresso la mia disponibilità "a dare una mano", al momento delle candidature, i soci hanno proposto il mio nome alla carica di Presidente del nuovo Consiglio Direttivo. Ho accettato questo incarico poiché ritengo che la Pro Loco abbia un ruolo importante come strumento promotore di aggregazione, solidarietà e unità. La serata aveva inoltre lo scopo di chiarire qual è l'obiettivo della Pro Loco e quale la sua funzione. Dal nostro punto di vista la Pro Loco può essere uno strumento di coordinamento tra le realtà associative esistenti, senza voler prevaricare le peculiarità di ogni gruppo né porsi come "capo fila" all'interno della realtà organizzativa locale. La Pro Loco può agevolare l'organizzazione degli eventi, mettendo a disposizione i propri mezzi e le proprie competenze, semplificando il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso la progettualità, la condivisione e l'incontro. Abbiamo chiesto ai rappresentanti delle Associazioni quale, secondo loro, poteva essere la funzione della Pro Loco e gli spunti emersi confermano la possibilità per la Pro Loco di avere un ruolo di coordinamento, costruito attraverso un rapporto continuativo con le Associazioni e l'ascolto delle loro diverse necessità. La serata è stata per noi utile e stimolante. Desideriamo ringraziare i rappresentanti intervenuti e ci proponiamo di incontrare al più presto anche coloro che non hanno potuto partecipare, per coltivare al meglio questa rete collaborativa che può contribuire a vivacizzare, innovare e valorizzare il nostro paese.

Avis
★ federaccia polisportiva sermide

Avis in festa

Il 56° anniversario di fondazione della sezione Avis di Sermide è stato degnamente ricordato con l'inaugurazione di un monumento posto tra Via Roma e Via 29 luglio. Numerosa la presenza degli avisini e delle delegazioni Avis di molti comuni con i Sindaci, nonché il Presidente Provinciale Avis, Valter Belluzzi.

La presentazione ad opera del presidente della sezione di Sermide, Casoni, quindi, il saluto del sindaco Calzolari e del Presidente Prov.le Belluzzi.

Toccante la lettura, da parte del Gruppo '900, del verbale di fondazione della sezione di Sermide del 1956 e di alcuni altri significativi momenti, con il vivo ricordo di avisini che hanno contribuito alla vita dell'associazione sermide.

Lo scoprimento è stato fatto da due soci fondatori: Sesto Mantovani e Pasquale Padricelli, non senza giustificata commozione, mentre il parroco, Don Renato, ha benedetto il monumento.

L'opera, che ripropone come elemento principale la goccia di sangue simbolo dell'Avis, è stata realizzata con acciaio proveniente dalle demolizioni nella centrale Edipower di Sermide.

Un modo per far rivivere con nobiltà un materiale altrimenti destinato.

Sono stati consegnati attestati ad avisini ed ai familiari di quelli scomparsi.

La fattura del monumento è volutamente semplice, di immediata comprensione ed ha una illuminazione notturna che lo metterà in particolare risalto.



Gara con cani da ferma

Ancora una volta la Federcaccia Polisportiva Sermide, unitamente ai rappresentanti delle Sezioni dei Comuni limitrofi, sono stati protagonisti di una nuova iniziativa con finalità oltre che sportive, sociali ed umanitarie. Si tratta della manifestazione, oramai consolidata nel calendario, dove protagonisti sono stati i cani da ferma su selvaggina liberata : quaglie. Come per gli anni precedenti, alla manifestazione hanno presenziato ragazzi, genitori ed educatori della "Coop Sociale Il Ponte".

Il ritrovo era previsto per il giorno 13 maggio scorso presso il fondo della fam. Fedrazzoni di Santa Croce di Sermide che ha messo a disposizione il terreno di gara e che, doverosamente gli organizzatori, coordinati come sempre dal responsabile della Sezione di Sermide Valentino Boaretto, intendono vivamente ringraziare.

Erano 65 i ragazzi, genitori ed educatori presenti, oltre ovviamente ai vari iscritti che dovevano essere in gara (circa 40 cacciatori) suddivisi per le varie categorie di appartenenza. Purtroppo, a causa del maltempo, la gara non si è potuta effettuare; è stata rinviata alla domenica successiva 20 maggio 2012.

Tuttavia, gli organizzatori hanno preparato un importante momento conviviale con la preziosa collaborazione del Comitato Fiera di Santa Croce di Sermide: hanno preparato, presso i locali di Villa Cristina, gustose specialità gastronomiche per trascorrere una serena giornata in compagnia.

Alla fine della giornata, Valentino Boaretto ha ringraziato tutti i presenti ed ha consegnato per conto dei cacciatori che si erano iscritti, la somma di Euro 950,00 (novecentocinquanta/00) al rappresentante della Coop. Il Ponte Alessandro Botti che li ha ringraziati, sottolineando la loro solita sensibilità e vicinanza ai ragazzi del Ponte.

Come si è detto, la gara si è svolta domenica 20 maggio, in una giornata meteorologicamente buona, con la partecipazione di 46 cacciatori per le categorie "Cacciatori - Continentali", "Libera Continentali", "Cacciatori - Inglese" e "Libera Inglese".

E' stata una mattinata intensa dove si

è potuto osservare lo stretto rapporto di collaborazione amichevole e disinteressato tra i cani ed i loro istruttori proprietari.

Il pubblico ha potuto riscontrare l'importante lavoro che sta dietro all'addestramento di un cane che partecipa, assieme al suo istruttore, ad una competizione basata su collaborazione, validità dei metodi di insegnamento dell'uomo e capacità di apprendimento del suo fedele amico. Gli organizzatori ringraziano in particolare la fam. Fedrazzoni, i Giudici di gara, i Concorrenti e tutti quanti hanno contribuito con fattiva collaborazione con materiali e prodotti vari, alla buona riuscita della iniziativa.

Per la cronaca si riporta la graduatoria scaturita a fine gara:

CATEGORIA CACCIATORI CONTINENTALI:

Giudice di gara Camillo Mischiari.

1°	Argo	EB	Salvatore Lombardo
2°	Breccia	KR	Bruno Lupi
3°	Friz	KR	Nicola Bertolani
4°	Quin	KR	Adriano Negri
5°	Tina	KR	Onofrio ...
6°	Dik	KR	Quinto Coraini
7°	Ciba	KR	Carlo Previati
8°	Pato	EB	Alberto Cucchi
9°	Maia	DR	Paolo Azzolini
10°	Ante	DR	Paolo Azzolini
11°	Diana	KR	Roberto Baroni

CATEGORIA CACCIATORI INGLESI:

Giudice di gara Luciano Maselli.

1°	Kondor	PT	Tonino Zaramella
2°	Bora	PT	Bruno Sarti
3°	Venezia	PT	Loris Ferrari
4°	Gino	ST	Lamberto Luppi
5°	Kiro	ST	Onofrio ...
6°	Dora	ST	Ivan Micai
7°	Zorro	ST	Valentino Boaretto
8°	Desy	ST	Ivan Micai
9°	Argo	ST	Lamberto Luppi

CATEGORIA LIBERA CONTINENTALI:

Giudice di gara Camillo Mischiari.

1°	Tati	KR	Adriano Negri
----	------	----	---------------

ATTIVITÀ DI

Pet Therapy

PER GLI OSPITI DELLA FONDAZIONE SOLARIS



Dal mese di maggio una ventina di ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale di Sermide sono coinvolti in un nuovo progetto, la Pet Therapy, diretto dal comportamentista cinofilo Marcello Messina. Questa attività consiste nell'incontro e nell'interazione con gli animali (cani addestrati) che provocano nell'uomo una forte attrazione e un desiderio di accudimento, in particolare nelle persone anziane che in questa occasione hanno modo di essere stimolate e motivate per favorire il loro benessere e interagire con gli altri. Obiettivo fondamentale di questa attività è quello di migliorare la qualità della vita degli utenti coinvolti attraverso varie stimolazioni a livello cognitivo, fisico-motorio, educativo e relazionale. L'educatore in ogni incontro propone infatti vari esercizi che comprendono attività motorie con oggetti, attività sensoriali come tenere in braccio l'animale, accarezzarlo e pettinarlo, attività cognitive come il riconoscimento delle varie parti dell'animale e il dare ordini per interagire con esso e fargli fare passeggiate. In questo modo vengono soddisfatti molti bisogni della persona, come quello di sviluppare l'interesse e la curiosità nei confronti dell'animale, facilitare la socializzazione con gli altri, favorire la capacità di dare e ricevere affetto attraverso il prendersi cura di un altro essere vivente, migliorare le capacità cognitive come la memoria, la rievocazione di eventi e la verbalizzazione e stimolare la coordinazione psicomotoria attraverso appositi esercizi. Gli anziani coinvolti mostrano gradimento e felicità al contatto e nell'interazione con i cani, e ciò fa capire quanto sia importante dare loro degli stimoli per promuovere il loro benessere a volte ostacolato da vari disturbi come agitazione, ansia, depressione e deterioramento cognitivo.

Aiutiamoci a vincere la paura

UNA SERATA DEDICATA ALLE EMOZIONI PROVOCATE DAL TERREMOTO

Il 14 giugno nella tensostruttura sita nel Campo Scuola si è tenuta una serata divulgativa relativa alle emozioni, alle paure, suscitate dal recente sisma.

Ospiti della serata erano: il dott. Bondavalli, Psicoterapeuta specializzato in Psicologia delle emergenze, e dalle Psicologhe dell'ASL Dott. Marzia Franco e Maria Elsa Fini.

Il Dott. Bondavalli ha fatto un paragone con la guida: se anche noi guidassimo 5 minuti all'anno, per quei 5 minuti saremmo attanagliati dall'ansia; lo stesso dicasi per il terremoto: i giapponesi, che sono abituati a sismi ben più gravi, non si sarebbero preoccupati al posto nostro, in quanto in possesso di una maggiore abitudine mentale all'evento. Anche avere attacchi di panico può essere normale il primo mese dopo il sisma, ma ciò non deve scivolare nell'ossessione, attivandosi talmente da essere attenti anche a ciò che non c'è. Il dott. Bondavalli infatti ha raccontato di una signora che dichiarava di accorgersi di tutte le minime scosse, e di essere molto in ansia; lo psicologo le ha consigliato di segnare su un foglio tutti gli eventi sismici da lei percepiti, e nella seduta successiva ha confrontato tale foglio coi rilevamenti fatti dai sismologi e pubblicati nel web: le percezioni della signora non corrispondevano agli eventi reali ed inoltre erano in numero decisamente maggiore.

Una particolare attenzione va data anche ai bambini: essi non agiscono, bensì reagiscono al sisma, quindi se sono preoccupati è perché percepiscono in noi adulti la



Il Dott. Bondavalli durante la serata contro la paura del Terremoto

paura. Un consiglio per i genitori può essere ad esempio quello di pensare molto alla serenità dei figli: la preoccupazione per "l'altro" fa percepire con minore intensità le nostre paure.

Al termine del suo intervento il Dott. Bondavalli ha dato 3 piccoli consigli utili: imparare a respirare in modo da rilassarsi, organizzare un piccolo piano di evacuazione familiare, se entrare in casa è una paura che valuto 100, provare ad entrare solo un minuto controllando la respirazione ed uscire, poi riprovare ancora e restare 2 minuti, poi tre.... La paura che valutavo 100 ora la valuterò 98. Questo tipo di "allenamento" viene definito "desensibilizzazione sistematica".

E' poi intervenuta la Dott. Fini Maria Elsa, la quale ha ampliato il concetto di paura, in quanto essa è fondamentale per attivare i nostri processi difensivi, quando è relativa ad eventi di tipo oggettivo.

L'aspetto positivo di questa situazione è che le persone tendono a socializzare di più, a restare più fuori casa, più insieme, riscoprendo valori abbandonati.

La dott. Fini ha inoltre raccontato come siano state importanti le esperienze nei campi in cui ha proprio notato come la paura abbia minato l'autostima, i propri aspetti narcisistici sani.

La Dott. Marzia Franco dell'ASL ha poi ricordato che spaventarsi è un diritto, e riconoscere la paura è importante al fine di governarla. La paura fa regredire, fa cercare protezione, ma se si supera lascia aspetti positivi: un aumento dell'autostima in quanto si è stati in grado di superare le angosce.

Un suggerimento è quello di non ascoltare molto le notizie ai tg: è evidente il fine dello scoop, che però ha aspetti notevolmente terroristici sulla popolazione. La dott. Franco rinnova la volontà dell'ASL di aiutare le persone in difficoltà, dando la disponibilità ad incontrare ancora la popolazione eventualmente in gruppi più ristretti.

Interviene poi il Dott. Guernieri, che effettivamente constata che la nostra vita è cambiata, e che dobbiamo rivedere le nostre abitudini, secondo le regole che vigono nelle zone sismiche, ma che questo non deve impedirci di impegnarci per in nostro territorio, che amiamo. Dal punto di vista medico l'aiuto è possibile, ci sono gli ansiolitici che possono aiutare ad affrontare questi stati ansiosi.

Sono seguiti alcuni interventi del pubblico.

Cred a Felonica

**GRANDE PARTECIPAZIONE
AL CAMPO ESTIVO REALIZZATO
DALL'AMMINISTRATORE COMUNALE**



Quest'anno, vista la richiesta di alcuni genitori, l'Amministrazione Comunale ha deciso di ripetere l'esperienza del CRED, dopo un paio d'anni di sospensione dell'attività. Tale progetto viene svolto nelle ore mattutine (dalle 7.30 alle 13.00) per venire incontro alle esigenze dei genitori lavoratori, da due educatrici, tra cui Paola Moi, con cui i bambini avevano svolto delle attività sia scolastiche che di doposcuola. Il CRED ha riscosso un ampio successo, e le iscrizioni hanno raggiunto quota 20 partecipanti. Le attività svolte, a parte lo spazio ludico, si concentrano sulle abilità manuali (manipolazione della pasta al sale), sulla lettura con visite alla zona biblioteca ricavata nell'atrio del Comune (momentaneamente l'ingresso della biblioteca sita nel Centro Culturale Zavattini non è raggiungibile fino alla messa in sicurezza della torre di Palazzo Cavriani), e su laboratori creativi con consulenti esterni.



Percorso didattico alla ricerca delle erbe di S. Giovanni

Festa di San Giovanni a Corte Nigella

In una calda serata d'estate, corredata da un luminoso spicchio di luna in cielo, si è svolta a Felonica, presso l'agriturismo Corte Nigella, la serata intitolata "La magia di San Giovanni", scaturita dalla collaborazione tra l'azienda agrituristica felonichese e il Consorzio agrituristico mantovano. 50 le persone presenti, entusiaste dell'iniziativa, che hanno partecipato attivamente e con interesse a tutte le attività proposte nel corso della serata.

Corte Nigella ha saputo egregiamente allestire un ambiente d'atmosfera, carico di suggestioni: le scope di saggina sparse un po' ovunque per richiamare la notte delle streghe, i lumini che ornavano il giardino e la strada che sale sull'argine, i ramoscelli di iperico, l'erba di San Giovanni, sui tavoli apparecchiati. Nel giardino, il mercatino delle erbe, dove si potevano acquistare erbe aromatiche, le noci per preparare l'elisir di lunga vita, il nocino, e i prodotti di Giovanna Ragusini, coltivatrice di piante officinali, che per l'occasione ha portato le sue matasse di lana tinte con colori naturali a base vegetale e i particolarissimi bottoni in legno. Luca Negroni, guida ambientale, ci ha accompagnato in un percorso affascinante, visivo ed olfattivo, nel giardino dei semplici, le piante

officinali che da secoli ci regalano le loro meravigliose proprietà. Il percorso è poi proseguito a tavola, dove Germana Mazzi, titolare di Corte Nigella, ci ha regalato un menù speciale, in cui i sapori dei cibi venivano esaltati dalla presenza delle erbe aromatiche e dei fiori. Gli ospiti a tavola sono poi stati deliziati dalle note del flauto traverso del maestro Claudio Ortensi, insegnante presso il Conservatorio Achille Peri di Reggio Emilia (RE).

Terminata la cena, i presenti sono stati coinvolti da Luca Negroni in una esperienza sensoriale al buio: una passeggiata sull'argine alla luce della luna e delle stelle, una riflessione profonda sui molti significati della festa di San Giovanni, fatta tutti insieme, uniti dall'energia della terra. Al ritorno poi, tutti attorno al fuoco per ascoltare i racconti e le tradizioni legate a questo particolare periodo dell'anno, in cui riti ancestrali, tradizioni pagane, credenze cristiane e cultura contadina si incontrano e si compenetrano. Il giorno successivo, Marianna Zani del Consorzio agrituristico mantovano, esperta erborista, ha illustrato ai numerosi appassionati presenti le caratteristiche e le proprietà delle piante aromatiche coltivate nel giardino dei semplici.

Al termine della passeggiata è stata preparata la famosa "acqua odorosa di San Giovanni", dalle note proprietà magiche e salutari. Ancora attivo e apprezzato dai partecipanti il mercatino delle erbe, arricchito dalla presenza di Emanuele Papotti dell'Agricola Stoffi, con i suoi prodotti alimentari e cosmetici a base di lavanda. Dopo il momento del pranzo, che ancora una volta è stato curato nei minimi dettagli per rendere protagoniste le erbe, con i loro profumi ed aromi inconfondibili, è stata la volta della relazione del Prof. Giorgio Voltolina, Dottore in Scienze agrarie ed erborista, intitolata "Esperienze aromatiche: la produzione e l'uso delle piante aromatiche fra agricoltura, erboristeria e gastronomia". Infine, la due giorni dedicata alle erbe e alla magia di San Giovanni si è conclusa con un rilassante trattamento equilibrante ed armonizzante dei meridiani con oli essenziali attraverso terapia shiatsu, a cura di Orietta Montagnolo.

Un ringraziamento doveroso va a tutti coloro che si sono prodigati per il successo di questa iniziativa, che, a giudicare dall'entusiasmo di coloro che hanno partecipato, verrà sicuramente ripetuta il prossimo anno.



Felonica dopo sei mesi con la raccolta rifiuti porta a porta

Sono passati sei mesi da quando il primo dicembre 2011 a Felonica si è introdotto il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta. Facendo un bilancio, devo dire che i cittadini felonichesi hanno recepito molto bene la nuova metodologia, dimostrando grande collaborazione. Grazie al contributo di tutti, siamo stati in grado, già dopo pochi mesi, di raggiungere risultati inaspettati che riteniamo più che soddisfacenti. La scelta di passare al nuovo sistema è stata dettata oltre che per perseguire un principio ambientale, anche dal fatto che la legge impone il raggiungimento entro l'anno in corso di una percentuale di differenziata del rifiuto non inferiore al 65%.

Tale percentuale, finora raggiunta, valutata sulla media dei primi 5 mesi del 2012, è stata, dell'83,30% a fronte di quella raggiunta col precedente sistema di raccolta a cassonetti stradali, del 51,52%, riferita sempre allo stesso periodo.

E' bene precisare che già prima dell'introduzione del nuovo sistema di raccolta, il Comune di Felonica era nella lista dei comuni più virtuosi con il raggiungimento di percentuali mensili di differenziazione molto elevate. Con l'avvio del porta a porta vi è stato un aumento consistente del quantitativo di alcune frazioni di rifiuto come la carta e il cartone, la plastica e gli imballaggi e il vetro e le lattine, a fronte di una diminuzione considerevole del rifiuto solido urbano detto anche secco indifferenziato.

I numeri sono riferiti al mese di maggio e sono raffrontati a quelli dello stesso

mese del 2011.

Con la plastica si è passati da 1.930 a 4.700 kg., con la carta da 1.220 a 6.370, mentre con il vetro e le lattine si è passati dai 6.500 agli attuali 12.900. Il rifiuto solido urbano o secco indifferenziato è diminuito notevolmente passando da 35.960 a 5.900 kg., dato riferito sempre al mese di maggio. Ciò sta a significare che prima dell'introduzione del sistema spinto di raccolta, le persone non differenziavano in modo attento, conferendo il materiale opportunamente separato negli appositi contenitori stradali alloggiati lungo le vie del paese.

Altro dato medio significativo è la diminuzione da 81.396 kg. a 54.247 kg. del quantitativo dei rifiuti complessivi prodotti nei primi cinque mesi del 2012, rispetto a quelli prodotti nel 2011. Per quanto riguarda l'organico, comunemente denominato umido, che prima dell'introduzione del porta a porta era conferito nel cassonetto del secco indifferenziato, si è passati ad un quantitativo, nel mese di maggio, pari a kg. 10.360.

Mentre, per quanto riguarda il vegetale, una stima attenta potrà essere effettuata solo alla fine del periodo dedicato al ritiro di questa frazione di rifiuto che, come già sappiamo, va dal mese di marzo al mese di ottobre.

Dopo soli tre mesi dall'avvio però si evidenziano già segnali positivi in quanto i quantitativi si sono sensibilmente ridotti.

Altro dato importante da rilevare è l'elevato numero di compostiere distribuite, che è passato da 98 a 160.

Le compostiere, sono particolari

contenitori, che vanno collocati all'interno dei propri cortili, servono per depositarvi il rifiuto organico e il vegetale (sfalci).

Questi rifiuti, attraverso un processo di fermentazione si deteriorano perdendo consistenza e volume, pertanto il prodotto che ne deriva acquisisce caratteristiche tali da poter essere adoperato come ammendante per il giardino o l'orto di casa.

Ai cittadini che adottano l'uso di questo contenitore viene applicato uno sconto sulla parte variabile della bolletta dei rifiuti del 15%.

Se i dati lusinghieri fin qui ottenuti si manterranno tali per i restanti mesi ad arrivare a fine anno non è escluso che l'importo in bolletta, quest'anno aumentato del 10 %, per ammortizzare le spese di avviamento del nuovo sistema, possa essere prossimamente abbassato di qualche punto percentuale in modo da poter premiare i nostri cittadini che sono stati fin qui collaborativi.

Tuttavia non sono mancate alcune piccole incomprensioni iniziali e c'è da segnalare anche qualche caso di maleducazione, come ad esempio alcuni casi di rifiuti abbandonati in aree pubbliche come l'argine del fiume Po. In futuro confidiamo di riuscire a correggere queste cattive abitudini, applicando, nei confronti dei responsabili le sanzioni previste dall'art. 49 del Regolamento del Servizio di Igiene Ambientale, che vanno da un minimo di 300,00 Euro ad un massimo di 3.000,00 Euro.



UN INCONTRO PER L'AMBIENTE A MANTOVA CON L'ASSESSORE

Annamaria De Togni

Questa collaborazione è nata quando il Sig. Chiarini Silvio di Gazoldo degli Ippoliti mi contattò per chiedermi maggiori dettagli sull'articolo pubblicato sui vostri quotidiani, riguardante l'alto inquinamento da PM10, rilevato dalla centralina ARPA di Sermide negli ultimi 5 anni.

Egli era interessato particolarmente a quello causato dall'uso delle stufe domestiche che, come gli studi dimostrano, è una delle principali cause dell'inquinamento atmosferico.

Negli anni passati, Chiarini ha avuto modo di documentarsi sulla materia e come libero cittadino, aveva scritto articoli sui giornali e sollecitato le varie istituzioni come Provincia, Comuni,

ARPA e ASL.

Pertanto da questo contatto è nata l'idea di proporre un incontro con l'assessore del Comune di Mantova Annamaria De Togni, che nel suo operato di assessore all'ambiente, si è dimostrata molto attenta alle problematiche ambientali, tanto da stringere rapporti di collaborazione in materia con le amministrazioni comunali delle città confinanti come Cremona e Brescia.

Già nell'inverno appena trascorso si era fatta promotrice di provvedimenti volti alla riduzione degli inquinanti nell'aria.

Uno di questi era stato la riduzione obbligatoria di un grado della temperatura all'interno delle abitazioni in modo da diminuire le ore di accensione degli impianti

di riscaldamento, e pertanto far abbassare gli inquinanti nell'aria.

L'incontro si è tenuto nella giornata di lunedì 11 giugno presso sala Bonaffini del Palazzo Comunale, in via Roma.

L'argomento trattato è stato quello sulle possibili azioni da intraprendere in futuro per migliorare la qualità dell'aria e ridurre pertanto l'inquinamento atmosferico nel territorio della nostra Provincia.

Al tavolo, oltre all'assessore del capoluogo, eravamo presenti io, in rappresentanza del Comune di Felonica, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Magnacavallo, nonché Presidente della Commissione Ambiente del Consorzio Oltrepò, Guidorzi Maurizio e il neo Assessore del Comune di Sermide, Andrea Bianchini. Oltre alle istituzioni, all'appuntamento hanno partecipato anche alcuni cittadini rappresentati dal sig. Chiarini Silvio di Gazoldo degli Ippoliti.

Il Gruppo è stato concorde nel ribadire che il problema, stando ai pessimi dati ARPA rilevati in alcuni periodi dell'anno nell'intero territorio provinciale, è diventato grave e insostenibile, e pertanto le varie istituzioni hanno l'obbligo di porre dei rimedi urgenti e improrogabili. Da lì l'idea di creare un piano d'azione che possa riguardare la Provincia di Mantova nel suo complesso.

Va ricordato che le maggiori fonti inquinanti dell'atmosfera sono dovute alle emissioni degli insediamenti produttivi, al traffico stradale, ma anche agli scarichi dei camini domestici mal funzionanti e non rispettosi delle norme in materia.

E' bene precisare che è in vigore una legge regionale che vieta l'uso nel periodo che va da ottobre a marzo di ogni anno delle stufe a legna e camini ad utilizzo domestico.

Il divieto vige per le abitazioni che siano già dotate di impianti di riscaldamento tradizionali come quelli alimentati a metano e si applica qualora camini e stufe non rispondano a requisiti specifici di rendimento e di immissioni nell'aria.

I controlli sono di competenza provinciale nei comuni con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti. Pertanto le leggi per abbattere alcune fonti di inquinamento nella nostra Regione esistono, si tratta solo di farle applicare in modo corretto.

Si può affermare che si è iniziato un percorso che dovrebbe portare al raggiungimento di un unico obiettivo che è quello di migliorare l'aria che respiriamo in un territorio già compromesso.

Devo dire che l'Assessore di Mantova Annamaria De Togni è una persona disponibile, preparata e molto sensibile ai problemi ambientali. Ritengo che sia stato un incontro proficuo e costruttivo e che sia il primo approccio verso una collaborazione che deve necessariamente avere un seguito.

Confidiamo che nel prossimo incontro ci sia la presenza della Provincia e dell'ARPA e magari anche di qualche rappresentante della Regione. Non si esclude, in futuro, la possibilità di chiedere un incontro-confronto con l'Assessore Regionale all'Ambiente Raimondi.



Celebrazione della Campagna di Russia



La 17^a celebrazione consecutiva della partenza dell'80° Fanteria per la Campagna di Russia, a Borgofranco sul Po, è stata particolarmente intensa e ricca di eventi di rilievo, con notevole afflusso di autorità militari, civili, scolastiche, associazioni combattentistiche e d'arma, gonfaloni. Inoltre picchetto d'onore con la presenza straordinaria della bandiera di guerra dell'80° e lettera di consegna del Presidente Napolitano. Il sindaco di Borgofranco Gabrielli, dopo un commosso ricordo del Col. Cantice (già Comandante 80° recentemente e immaturamente scomparso) ha consegnato la cittadinanza onoraria ai familiari. Indi sono intervenuti il Gen. Pennino che ha ricordato gli 85.000 Caduti dei 110.000 partiti per la Campagna di Russia e il Ten. Col. Romano, successore del Col. Cantice alla guida dell'80° Rav Roma, evidenziando i rapporti di affetto e stima con Borgofranco. Premiati i migliori elaborati sul tema della celebrazione. Primo (scritto a quattro mani) a Giacomo Mantovani e Thomas Papotti della Scuola sec. I° Grado di Revere, secondo premio a Marcella Bassi e terzo a Gabriele Basaglia, entrambi della Scuola sec. I° Grado di Carbonara di Po. Rinvia la proiezione del video realizzato in Russia dagli studenti del Liceo Galilei di Ostiglia. A conclusione della cerimonia l'esibizione del Coro Alpini Valli Grandi di Legnago e la S.Messa al campo celebrata dal cappellano militare don Gianni Ciorra.

Fiabe per bimbi

Ha fatto l'en plein sabato 26 maggio 2012 al Tru.Mu di Bonizzo il pomeriggio con le fiabe di Anna Franzoni, adornate con musica e dolci dessert, offerti dal Circolo Ricreativo Bonizzese, Tru.mu, Sistema Legenda, Pro Loco e Biblioteca di Borgofranco en pendant con il Comune di Borgofranco sul Po. "Il magico regno delle fiabe in un mondo di favole" è appunto il titolo del libro della scrittrice-poetessa Anna Franzoni, originaria di Gazoldo degli Ippoliti e trapiantata a Sassuolo, libro presentato in anteprima al Museo del Tartufo. A presentare il quarto testo della Franzoni è stata, la prof. Annalisa Marini, introdotta dalla direttrice del museo Ambra Ghisellini.

Mentre ad animare il pomeriggio sono intervenuti il cantautore Pasquale Ruffoni con intermezzi musicali, tratti dal suo vasto e frizzante repertorio, ed i volontari del Gruppo Narratori per caso di Sermede. "Trattasi di ventitré fiabe, che hanno come trait d'union l'amore - ha asserito la prof. Marini - con le quali Anna si racconta e la morale è la scoperta del significato della vita attraverso i simboli. Il suo stile letterario fluido è piacevole anche per gli adulti". Dopo un pensiero ai terremotati, la scrittrice Franzoni ha spiegato come è scaturita la sua verva artistico-letteraria, che l'ha portata a cimentarsi con le fiabe. "Non ho figli - ha proseguito l'autrice - ma li adoro, e questo libro è dedicato a chi non vuol smettere di sognare, anche perché - come asseriva Leopardi - gli adulti trovano il nulla nel tutto, i fanciulli trovano il tutto nel nulla".

Marilena Buganza





Una paura nuova



Il terremoto è un boato che ti entra dentro e non ne esce più. Continua a trapanare anche quando non c'è. Il terremoto è l'incertezza stremante di un pericolo anonimo che pare sempre imminente e che ti sembra di percepire in ogni rumore anomalo.

Il terremoto ce l'hai nelle gambe, nella testa e nello stomaco; è dietro, è sotto, è dentro, mai di fronte, perchè non è un nemico da sfidare a muso duro e a viso aperto. L'impotenza pervade il cuore, sgrana gli occhi e sfocia nella nevrosi istintiva perchè non sai a quale ancora attaccarti. Il terremoto è la sera che cala silenziosa e ti accompagna a un sonno tormentato. Il terremoto

è una paura nuova, un crollo interiore.

20 e 29 maggio 2012. Date – speriamo uniche e irripetibili – che rimarranno nella nostra storia perchè l'hanno cambiata. Certo Sermede è rimasta ai bordi dello “squasso tremendo”, graffiata, ferita, però basta alzare lo sguardo sul resto della Bassa e l'Emilia vicina per capire di essere sul ciglio di una crepa che ha ferito il cuore della pianura. West, tra la Via Emilia e il Po, terra di nessuno, periferia di niente che ha come unico punto di riferimento la propria identità di campanile, gomito di relazioni, micro socialità generate attorno alla chiesa, al municipio, al bar o al capannone, che ora sono lì, come bombardati all'incontrario dalla terra al cielo. Equilibrio spezzato, fra la gente la sua geografia e la sua storia. Le vecchie corti sconvolte,

i fienili diroccati, le chiese senza più frontoni (come coperti da fondali di cielo), le facciate scardinate, i campanili cadenti: volto sfigurato di un paesaggio che difficilmente tornerà come prima. E allora, come ha detto Vittorio Sgarbi, «quello che bisogna combattere oggi è l'irricognoscibilità di questi paesi domani.»

Le due scosse del “fatidico ➔

→ maggio” sono state affrontate tempestivamente dal Comitato Operativo Comunale, allestito per computare danni, mettere in sicurezza cittadini, edifici e all'estendere spazi urbani di accoglienza. Inizialmente l'area palazzetto e il Parco Mastine hanno ospitato gli sfollati, poi il centro di prima accoglienza è stato spostato nell'area retrostante il vecchio campo sportivo, ora smantellato. L'area verde di via De Gasperi, invece, è stata riservata ad accampamento. Intanto un team di ingegneri, in collaborazione con l'ufficio tecnico, ha effettuato la mappatura degli edifici deteriorati. 250 i controlli, 40 gli edifici dichiarati inagibili su 17 dei quali è stato imposto lo sgombero; 66 gli sfollati totali di cui 17 rientrati nelle proprie abitazioni, 6 assistiti in ricoveri a spese dell'amministrazione comunale e 53 che hanno trovato autonoma sistemazione. Solo una strada chiusa in tutto il territorio comunale, la Contrada degli Ebrei, nell'ex quartiere castello dietro il municipio, dove l'ex sinagoga rischia la demolizione, ma si sta valutando anche l'ipotesi di messa in sicurezza finalizzata ad un eventuale recupero. Subito dopo la scossa del 29 maggio parte del centro storico è stata chiusa per un paio di giorni, al fine di mettere in sicurezza la torre civica, da cui sono stati rimossi due merli (al più presto verranno risistemati) e la torretta dello storico albergo Caval Marino. I fienili sono il 60% delle strutture danneggiate complessivamente. Dei sei edifici religiosi sparsi sul territorio



solo quello di Malcantone è agibile. La mancanza della chiesa, centro di preghiera, riferimento comunitario, con il suono delle campane a scandire la quiete della pianura e l'opera nei campi, è pressante e doloroso. Così, la Caritas ha allestito una tensostruttura di 300 posti nel piazzale della Casa del Giovane per ospitare le celebrazioni. Se la centrale Edipower è rimasta integra e funzionale, viceversa l'impianto idrovoce della bonifica di Moglia ha subito contraccolpi soprattutto ai due camini alti 50 metri. Al vaglio degli esperti le tipologie d'intervento, compresa l'eventualità di ridurli di 8 metri, perchè con un altro sisma potrebbero cadere. Sotto controllo le due chiviche, Reggiano e Reverese, punti fragili dell'argine del Po. Alla Lattoria Agricola Mogliese intatte le 15mila forme di Parmigiano

Reggiano stipate nel moderno magazzino antisismico. L'attività agricola non ha subito particolari traumi. Seramente colpita, invece, quella parte di lavoratori impegnati nel biomedicale del modenese. Straordinario il lavoro svolto da dipendenti comunali, Gruppo Delta della protezione civile, volontari di Caritas e Croce Rossa, professionisti locali e cittadini che hanno collaborato generosamente. Era un mostro sconosciuto il terremoto da queste parti. Ci avevano sempre garantito una sorta d'immunità geologica, così quando la linearità immobile dell'orizzonte hanno cominciato ad ondeggiare, è caduta anche l'atavica certezza. L'improvvisa fuga dalle nostre case, nel buio disorientante della notte, ha

lasciato un'impronta profonda nell'animo di ognuno. Fino ad ora l'unica minaccia naturale proveniva dal Po, con cui abbiamo saputo instaurare una coesistenza rispettosa. L'unico aspetto positivo di questa tragedia è il ritrovato legame con la nostra terra. Sentendola sobbalzare, con il fondato timore che potesse cedere sotto i nostri piedi, ci siamo aggrappati alle radici che ad essa ci legano. Si sa che nelle calamità ritroviamo la reciproca pietà, torniamo a parlarci, a condividere il senso di comunità. Così si sta succedendo fra la gente nelle piazze, per le strade e laddove tende, camper e roulotte hanno sostituito l'intima esistenza della propria casa.



Sinagoga a rischio

Fra le principali vittime del terremoto spicca l'ex sinagoga, situata in Contrada degli Ebrei nel quartiere castello. Miracolosamente scoperta qualche anno fa, essa è l'unica testimonianza rimasta della prospera comunità ebraica insediata alla fine del 1400 e protagonista delle principali vicende storiche locali. La sinagoga fu allestita da Moisè Vita, ricco banchiere e commerciante al minuto di panni di lana che, nel 1598, mise a disposizione parte della sua casa.

Qui vi si svolsero le mansioni religiose, legislative e comunitarie fino al 1936, anno in cui la comunità si estinse. Gli arredi furono trasferiti alla sinagoga centrale di Milano. Il grande aron monumentale - mobile contenente il Sefer Torah (rotoli della legge) - scolpito in legno per la Scuola Grande di Mantova nel 1543 e donato alla comunità sermidese nel 1635, fu portato in Israele dove oggi è esposto nella sala adiacente al Tempio italiano di Gerusalemme. I bombardamenti della seconda guerra mondiale colpirono duramente l'edificio, poi riadattato ad abitazione privata e nascosto da mura secondarie.

Nel 2006 la sinagoga fu riscoperta e, con essa, tracce visibili degli antichi ambienti. Il sisma, però, l'ha seriamente danneggiata ed ora rischia la demolizione, soluzione che cancellerebbe inesorabilmente una parte straordinaria del nostro passato. Posta al centro di un itinerario culturale ebraico di primo piano (Ferrara, Mantova, Sabbioneta) la sinagoga di Sermide non solo dovrebbe essere riconsegnata alla sua storia, ma potrebbe rappresentare un volano turistico di interesse internazionale. Proprio per questo il "Comitato per il recupero della sinagoga" fondato dal dott. Gianbeppe Fornasa ha sensibilizzato le comunità ebraiche di Mantova e Milano e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane che da Roma ha immediatamente contattato il sindaco Calzolari, esprimendo interessamento e disponibilità affinché l'ipotesi di recupero divenga concreta realtà. Intento condiviso dal Comune e dalla sovrintendenza ai beni architettonici. Del resto, la memoria di una comunità andrebbe tutelata in tutti i modi, ripristinata e valorizzata a qualsiasi costo, perchè è proprio in momenti come questo che l'eredità dei nostri avi ci può insegnare come costruire il domani.



Sinagoga oggi (sopra) Sinagoga ieri (sotto)



I camini della Bonifica

La Bonifica dell'Agro Mantovano Reggiano, realizzata tra il 1901 e il 1907, è mirabile testimonianza di architettura liberty con il marrone del cotto di muratura che si sposa elegantemente al paesaggio. Svelta a chilometri di distanza grazie alle due ciminiere che si ergono a 50 metri d'altezza ai bordi del Po, punteggiando la pianura fra Moglia e Carbonara. Col tempo sono arrivati i tralicci e il caminone della centrale Enel a far deviare lo sguardo da questa perla architettonica ormai entrata nel nostro patrimonio paesaggistico. Ed ora ci ha pensato il terremoto a sferzare un "colpo di frusta" che ha disassato proprio i camini, costringendo gli esperti a considerare l'ipotesi di ridurli di 8 metri perchè, con un'altra scossa, potrebbero cadere sotto. Fortunatamente pare che, oltre a questa eventualità, sussistano alternative di recupero integrale grazie a tecniche d'ingabbiamento, rinforzo e messa in sicurezza d'avanguardia. La decisione verrà presa proprio in questi giorni.

Maggio 2012 il mese del terremoto

Il terremoto che ha colpito la nostra zona, e che ha avuto come epicentro comuni vicinissimi a noi che tutti ben conosciamo e frequentiamo, ha lasciato danneggiamenti e strascichi che si ripercuoteranno sulle nostre vite e sul nostro futuro.

L'Amministrazione comunale si è trovata fin da subito coinvolta in una situazione d'emergenza, che ha richiesto la capacità di leggere la complessità delle dinamiche in atto e di prendere decisioni importanti con grande rapidità. Nell'ottica di garantire il massimo della trasparenza e dell'informazione ai cittadini, ora che la fase emergenziale è terminata, l'Amministrazione ha deciso di stilare e di rendere pubblico un documento (scaricabile dal sito internet del Comune di Sermide, www.comune.sermide.mn.it) in cui vi è il punto della situazione ad oggi inoltre, rende conto di ogni decisione presa nelle ore e nei giorni immediatamente seguenti al sisma.

All'interno del continuo sciame sismico che coinvolge l'intera area da settimane, due sono stati gli eventi che hanno reso necessario l'istituzione di un Centro Operativo Comunale in grado di coordinare le operazioni: la scossa del 20 maggio (ore 4.03) e quella del 29 maggio (ore 9.03). In entrambi i casi il Comune si è attivato immediatamente, per seguire le operazioni di verifica relative allo stato del patrimonio comunale ed alle segnalazioni dei cittadini, prendendo anche decisioni gravi come la sospensione del servizio scolastico e l'emissione di un totale di 40 ordinanze di inagibilità.

La decisione di maggiore impatto è stata senza dubbio quella relativa all'istituzione di un Centro Accoglienza presso il Palazzetto dello Sport, per offrire un primo, provvisorio alloggio agli evacuati e venire incontro alle necessità delle tante persone spaventate o dalla abitazione danneggiata. Organiz-

zato nella serata del 29 maggio, grazie alla disponibilità di uno spazio a basso rischio e all'aiuto della Croce Rossa e della Protezione Civile Provinciale nel reperimento delle tende, il Centro è stato organizzato fin da subito secondo regole chiare, per garantire una priorità nell'ordine di accesso ai posti letto (in primis le persone evacuate, quindi tutti gli altri dando la precedenza a donne incinta, donne con bambini piccoli, anziani e disabili) ed una regolamentazione nella gestione dei pasti (gratuiti per gli evacuati, a pagamento per tutti gli altri), forniti dalla ditta C.I.R. di Poggio Rusco e dal Comitato Fiere Santa Croce. Questa solida regolamentazione, unita ad un controllo garantito 24 ore su 24 da un nutrito gruppo di volontari (69, più gli amministratori, i funzionari del Comune ed il gruppo "Delta" della Protezione Civile) ha garantito l'instaurazione di un clima collaborativo con gli ospiti ed il buon funzionamento del campo.

Il Centro Accoglienza è stato smantellato la mattina del 5 giugno e le sole tende all'accoglienza degli evacuati sono state riposizionate presso il vecchio

campo sportivo in area golenale (dopo aver reso la zona idonea mediante trattamento anti-zanzare, sfalcio, pulizia dei locali, eccetera). Nel frattempo, l'Amministrazione si è impegnata con i comuni limitrofi e le agenzie immobiliari del territorio reperendo sistemazioni dignitose per i nuclei evacuati. Il documento scaricabile dal sito del Comune, oltre a soffermarsi diffusamente su questi ed altri aspetti delle operazioni post-sisma, presenta in allegato la rendicontazione delle spese sostenute nelle 72 ore successive alle due scosse, il prospetto spese del Campo Accoglienza, il personale utilizzato, il regolamento interno e la scheda di sintesi dell'integrazione rischio sismico al Piano della Protezione Civile.

AIUTACI A SALVARE LA CATTEDRALE

con un bonifico
**"Pro emergenza
terremoto"**

MONTE DEI PASCHI DI SIENA - IBAN:
IT77S0103057970000010065353

oppure

BANCA INTESA - IBAN:
IT50A0306957970000002644161

Grazie!

Revere ieri e oggi

SOTTOTITOLO

Il paese di Revere rappresentò un luogo cruciale nel ripiegamento tedesco dell'aprile 1945. Questo perché si trovò lungo la via privilegiata per raggiungere la Germania, la Strada Statale 12 dell'Abetone e del Brennero, a quel tempo parzialmente interrotta a causa dei danni inferti dai bombardamenti anglo-americani dell'estate '44 contro il ponte stradale e ferroviario sul fiume Po. Il crollo parziale interessò due campate del ponte ferroviario, la terza e la quarta, e tre del ponte stradale, dalla seconda alla quarta. Questa situazione indusse i tedeschi alla costruzione di passerelle in assi di legno con corrimano in corda sul ponte ferroviario, per permettere perlomeno il transito pedonale. La possibilità d'attraversamento per i veicoli, dopo aver rinunciato ai tentativi di costruzione di un nuovo ponte poco più a monte, era invece delegata ai traghetti.

Nella terza decade d'aprile, si venne a creare un'enorme congestione nel punto d'attraversamento del grande fiume a causa dell'afflusso di un numero cospicuo di soldati e veicoli. La precedenza data all'imbarco degli uomini sui mezzi determinò l'accumulo di questi ultimi lungo la sponda meridionale del fiume Po e all'interno del centro abitato. I veicoli in arrivo e abbandonati furono bersaglio dell'aviazione anglo-



Veicoli abbandonati e incendiati in via Trento e Trieste. In primo piano un cannone russo preda bellica tedesca, trainato da un veicolo semicingolato

americana, la quale in quei giorni godeva della totale supremazia aerea. Per i veicoli superstiti l'ordine era invece tassativo: la distruzione diretta da parte

dei militari tedeschi, azione necessaria ad impedire che cadessero intatti in mano nemica.

Autovetture, corriere e camion tedeschi abbandonati e incendiati in Piazza Grazioli



Sul podio più alto Carlotta, Sara, Ludovica, Anna



Da sinistra Carlotta Piccaia, Caterina Piccaia, Kevin Moser, Melanie Messori, Ludovica Persegati, Alessia Saltini, Adele Persegati

Il 10 giugno scorso il circolo sportivo che si affaccia sui laghi di Mantova ha organizzato il IV° Trofeo Canottieri Mincio valevole per i campionati provinciali di nuoto 2012. In vasca si sono affrontati 584 atleti di 28 squadre provenienti da Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna e Lombardia. 8 erano le squadre della provincia di Mantova e tra queste ha ben figurato l'ASD Ostiglia Nuoto che con i suoi 34 iscritti alle gare si è piazzata all'ottavo posto assoluto, terza della provincia. Spiccano i risultati delle staffette femminili con protagoniste le atlete

di Carbonara e Felonica. Su tutte, il promettente quartetto della 4X100 misti esordienti B con Carlotta Piccaia, Sara Buratto, Ludovica Persegati, Anna Buratto, sbaragliate tutte le avversarie aggiudicandosi il primo posto assoluto e la medaglia d'oro dei campionati provinciali con il tempo complessivo di 6.25.25. Buona la gara della staffetta femminile dei 4X100 misti categoria ragazzi che, con Isabella Luppi, Linda Burchiellaro, Margherita Vaccari, Linda Cortesi, si aggiudica il secondo posto assoluto e la medaglia d'argento provinciale. Di rilievo le esordienti

A che, con Melanie Messori, Adele Persegati, Sofia Grazioli, Caterina Piccaia, si aggiudicano la medaglia d'argento provinciale. Ma il bottino delle nostre atlete è ancora più ricco a livello individuale. Adele Persegati di Carbonara si conferma specialista aggiudicandosi la medaglia d'argento nei 100 rana e la medaglia di bronzo nella distanza doppia dei 200 rana. Nel pomeriggio ventoso e coperto, Adele conserva le energie per affrontare i 100 farfalla e conquistare la medaglia di bronzo degli esordienti A della provincia. Al suo collo quattro meritate medaglie che le vengono consegnate il 14 giugno durante la cerimonia di premiazione svoltasi alla casina del CONI al campo canoa di Sparafucile. Dal corpo esile ma potente, Melanie Messori di Felonica riesce ad imporre il suo stile impeccabile di dorsista anche al primo anno tra gli esordienti A. Conquista infatti il podio provinciale aggiudicandosi la medaglia di bronzo nei 100 dorso e stacca il biglietto per le finali regionali di categoria. Nella piscina olimpionica sui laghi Ludovica Persegati di Carbonara si trova a suo agio da quando nel 2010 ha conquistato il Gran Premio Propaganda nei 50 stile libero. Dopo i successi dello scorso anno, nel 2012 centra una doppietta d'oro valevole sia per il trofeo che per i provinciali. Vince infatti i 200 stile libero e i 200 misti esordienti B e riesce a domare non solo le avversarie, ma anche il dorso, quella che finora era stata la sua bestia nera. Ora Ludovica è attesa alla prova delle finali regionali estive dove la sfida sarà quella di salire sul podio dei 400 metri stile e dei 100 metri farfalla.



PAVANI ORTOFRUTTICOLI

commercio frutta e verdura

offerte
speciali
mercoledì
mattina
a Sermide

offerte
speciali
giovedì
mattina
a Carbonara

offerte
speciali
sabato
mattina
a Castelmassa

VIA ROMA - **SERMIDE**
 VIA C. BATTISTI - **CASTELMASSA**
 VIA VIRGILIO - **CARBONARA**
 TEL/FAX 0386.62624

RICONFERMATO PRESIDENTE RONCADA

Dopo l'uscita di scena delle suore orsoline (storiche figure di riferimento) e il relativo clamore suscitato in paese, la Scuola Materna "Maria Immacolata" di Carbonara di Po ha visto rinnovare le

cariche del Cda e variare lo statuto nel corso della sua ultima assemblea. Presidente è stato riconfermato Carlo Roncada (carica che ricopre da 25 anni) vice Serena Barbi, segretaria Luciana Fretti, consiglieri Licia Magnani, Giorgio Tirelli, Marina Molinari e Natasha Barbieri. Dei componenti due sono genitori dei bambini che frequentano, due soci dell'Ass. Scuola Materna, un rappresentante del Parroco un delegato del Cpae, un delegato della Parrocchia nominato dal Parroco. "La nostra scuola - dice il presidente Roncada - è stata alla ribalta della cronaca nel settembre scorso per un indebitamento dovuto a lavori di ristrutturazione per adeguarla a normativa richiesta dall'Asl. Una insolvenza dovuta a ritardi nella concessione di contributi statali. Il problema è in via di soluzione e si torna alla normalità. La frequenza è buona (35 attualmente) e sarà ottimale per il prossimo anno scolastico quando raggiungeremo quota 42. Le insegnanti sono due, più personale ausiliario e volontari. In definitiva la Scuola Materna è una istituzione indispensabile e non poteva mancare nel nostro Comune in quanto fucina per le Scuole elementari e Medie locali".

BENEFICENZA GRUPPO MOTOCICLISTI CARBONARES

Il Gruppo Motociclisti Carbonaresi, unendo l'utile al dilettevole, si distingue per usare le due ruote anche come vettore di beneficenza. Dopo viaggi in ospedali di Bologna e di Ferrara per portare doni ad anziani e bambini, gite a Maranello per visitare la Ferrari, l'ultimo motoraduno programmato a Carbonara doveva portare il folto gruppo lungo l'argine del Po per visitare la chiesa Matildica di Felonica e poi spostarsi al Polivalente di Magnacavallo per il pranzo. I recenti eventi sismici hanno visto rimandare l'evento a data da destinarsi, ma è stata colta l'occasione per dirottare in beneficenza quanto raccolto per il motoraduno. I generi alimentari offerti dai numerosi sponsor sono stati consegnati dal presidente Lido Bellutti alla Protezione Civile di Mirandola e San Martino Spino, mentre la somma raccolta per le iscrizioni è stata devoluta ad una associazione per la cura della leucemia. Per il prossimo mese di settembre il gruppo carbonarese ha in programma l'esposizione di dieci modelli della scuderia Ferrari presso il parco di Villa Bisighini di Carbonara di Po.

ADDIO ALLA MAESTRA CARMEN



Commosso addio alla maestra 89enne Carmen Cugola vedova Golfrè Andreasi, 40 anni di insegnamento tra Borgofranco, Carbonara, Cavo e Carbonarola. Una vita per la scuola, una di quelle insegnanti-istituzione che hanno saputo imprimere tracce esemplari, suscitare affettuosi ricordi nelle varie generazioni che hanno educato e formato. Animo colto e sensibile, scriveva quaderni di poesie (era stata premiata anche da Università Aperta di Sermide, di cui è stata assidua frequentatrice) delicate espressioni di affetti familiari, amore per il prossimo e una fede profonda che l'ha sostenuta anche nell'ultima, amara stagione della sofferenza. E a completare il tutto, una generosità senza limiti, in aiuto a Parrocchia e Unicef, attraverso lavoretti che esaltavano l'abile manualità di Carmen.

Simona Rossi sposa



Ieri pomeriggio il vice sindaco Mosé Ghedini in un'affollata cerimonia in municipio ha unito in matrimonio Simona Rossi e Giovanni Ansaloni, entrambi ingegneri informatici, da anni ricercatori a Losanna dove risiedono: lei nel biomedicale, lui nella miniaturizzazione di pacemaker, originario di Copparo, figlio del filosofo e docente universitario Dante Ansaloni. Mosé Ghedini ha sottolineato, fra l'altro, d'essere emozionato in quanto questa è la mia prima celebrazione. Simona Rossi è un vanto per Ceneselli in quanto studiosa ormai affermata, anche se ha dovuto cercare fortuna all'estero. I giovani neosposi sono già noti nella ricerca internazionale ma hanno davanti un futuro altrettanto luminoso. A loro va l'augurio di tutti per una vita coniugale e professionale ricca di soddisfazioni".

Top Manager Nordino Barbanti

Un vero e proprio self made man, un top manager di livello Ue con la sola licenza elementare, una bella storia polesana che val la pena raccontare. Parliamo di Nordino Barbanti, classe 1951, 61 anni il prossimo 10 ottobre, in pensione da fine 2009 ma ancora consulente apicale per l'azienda con cui ha lavorato negli ultimi decenni. "Sono castelnovese doc - racconta - e sono nato in via Giacciana; qui ho ancora i parenti e tanti amici d'infanzia, non avendo dimenticato le mie radici. Mio papà Edoardo faceva il cuoco in Fecola (l'odierna Cargill), mia madre Silvia Mancuso la casalinga, le mie sorelle minori Valentina e Giuliana andavano a scuola. A me non piaceva studiare tanto che, ottenuta la licenza elementare, interruppi gli studi alle medie. Già a 12 anni mi piaceva la vita attiva a contatto con la gente, avendo sempre avuto la loquela facile, per dirla tutta ero un venditore nato. Quando avevo 14 anni, come tanti, emigrai con la famiglia a Cusano Milanino; da noi non c'erano prospettive, erano gli anni del boom economico nel triangolo industriale. Come tutti in casa, mi misi subito a lavorare e feci i mestieri più vari e pesanti a 12-15 ore giornaliere ed era tanta la voglia di affermarmi". "Cominciai - continua - in un'azienda di pellami, facevamo i giubbotti per i ghisa, i vigili di Milano. Non mi piaceva stare chiuso in capannone e mi misi a fare il piazzista in giro e capii subito che vendere era la mia mission. Fortuna volle che, ventenne, mi scoprisse un capo area dell'Oro Pilla; mi portò con sé in azienda e mi fece fare l'agente di commercio. Dopo qualche mese entrai come operaio alla Metro di Cinisello Balsamo, la multinazionale che vende



Nordino Barbanti

di tutto e là col tempo raggiunsi le vette aziendali: da operaio, a caporeparto, a direttore generale nella sede italiana di Castellanza (Varese) prima, a S. Donato Milanese poi. A 35 anni gestivo 270 dipendenti. Intanto mi ero sposato, trentenne, con Tea Piazzi, trasferendomi a Bergamo dove abito ancor oggi; nel 1988 nacque Silvio il nostro unico figlio". "Potevo considerarmi arrivato - sottolinea Nordino Barbanti - ma, ancor giovane, mi piacque cambiare alla ricerca di nuovi stimoli; nella vita occorre mettersi in gioco sempre e comunque. Conobbi nel 1990 l'imprenditore Giovanni Semeraro, che aveva quattro negozi all'ingrosso per l'arredamento

della casa; cominciai a lavorare con lui come direttore generale e suo braccio destro. L'azienda si è consolidata ed oggi abbiamo 22 filiali in Italia e all'estero". "Se nella vita ci si vuole affermare - conclude - occorre seguire sino in fondo la propria vocazione, spostarsi, sacrificarsi, lavorare anche 70 ore settimanali e, prima o poi, il successo arriva. Se tornassi indietro, rifarei tutto quello che ho fatto". Il sindaco Massimo Biancardi rende omaggio a "Nordino Barbanti, che ha fatto e fa onore al paese natale dove ritorna annualmente. Il prossimo ottobre la nostra amministrazione lo premierà ufficialmente".

Panetterie ZERBINI

STABILIMENTO E PRODUZIONE

SERMIDE

VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.961791

www.panetteriezerbini.it
info@panetteriezerbini.it

PRODOTTI DA FORNO



SERMIDE

VIA CAVICCHINI, 4 - TEL. 0386.62540

VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.960663

CASTELMASSA

PIAZZA LIBERTA', 90 - TEL. 0425.81446

CEREA

VIA 25 APRILE, 18 - TEL. 0442.31714

POGGIO RUSCO

VIA MATTEOTTI, 20 - TEL. 0386.733111

LEGNAGO

VIA FRATTINI, 63 - TEL. 0442.26172

SANGUINETTO

CORSO C. BATTISTI 67/69 - TEL. 0442.365478

200 Persone ai 4 passi

Oltre 200 persone hanno partecipato alla seconda edizione dei 4 passi fra gusto e natura organizzata dai ragazzi di Baraonda con il patrocinio del Comune. Protagonisti assoluti i bambini sul circuito urbano di 6 km. L'epilogo la mega grigliata e il gradito intrattenimento con Radio Pico al Tie Break sino a sera.



Il calendario venatorio



La giunta regionale ha ufficializzato il calendario venatorio 2012-2013 che inizierà domenica 16 settembre p.v. per chiudersi improrogabilmente giovedì 31 gennaio. Il Carlino ha sentito in anteprima il prof. Roberto Rovigatti, presidente provinciale Federaccia, l'associazione polesana largamente più rappresentativa cui sono iscritti circa il 50% di tutti i nembrottiani da Melara a Porto Tolle. "Ringrazio l'assessore regionale alla caccia Daniele Stival - esordisce il presidente Fidc - con cui si lavora bene dal 2010 sin da quando si è insediato, essendosi da allora definitivamente chiusa la troppo lunga guerra strisciante che vedeva da una parte la Regione e dall'altra Province e quasi tutti i gruppi organizzati delle doppie senza che venissero

tutelati gli interessi del nostro mondo. Non ci sono novità calendariali, stanti i buoni risultati dell'ultimo biennio: previsioni specifiche per le diverse specie cacciabili; una fase di preapertura ed una di posticipo del prelievo. Noi polesani siamo stati accontentati. Per la stanziale (lepre e fagiano) la Provincia col calendario integrativo ha portato in Regione le nostre istanze, prontamente accettate per cui viene confermato il carniere annuale individuale di 8 capi riguardo l'orecchiona; per il fagiano niente di nuovo (Atc Ro3 altopolesano e Ro2 mediopolesano). Sulla migratoria bassolopesana (Ro1) Venezia ha programmato in senso aperto e flessibile in base a dati scientifici incontrovertibili.



12 Docenti passano in ruolo

SOTTOTITOLO



Pro loco attive

Continuano a ritmo serrato i viaggi onde trasportare generi di prima necessità ai terremotati lombardo-emiliani a cura delle Pro Loco di Castelmassa e Castelnovo Bariano con il supporto logistico della protezione civile castelnovese Ro 6.

Nella foto: la partenza dal Mercato coperto luogo di raccolta e di smistamento.



L'istituto comprensivo massese organizza l'istruzione statale dell'obbligo rivierasca con 1080 allievi e dipendenti, di cui 120 docenti per 13 plessi, oltre al Ctp, corsi serali a vario titolo con ulteriori 500 frequentanti in 4 sedi (Castelmassa, Badia, Lendinara, Occhiobello). Le dislocazioni paesane: Melara, Bergantino, Castelnovo B. e Castelmassa scuola dell'infanzia, elementare e media; Ceneselli elementare; inoltre supervisione per gli asili parrocchiali parificati. Dirigente scolastico Giorgio Miatto, il quale sabato prossimo presiederà a Castelmassa l'ultimo collegio docenti prima del tradizionale rompete le righe estivo. "Sarà l'ultimo della mia carriera - osserva - in quanto dal prossimo 1° settembre andrò in pensione. Intanto con legittima soddisfazione debbo sottolineare proprio ora la conferma in ruolo di 12 colleghi, un fatto di rilievo in tempi di tagli sostenuti alla spesa pubblica. Hanno raggiunto la tanto sospirata stabilizzazione dopo anni di precariato e l'anno di prova. Il comitato di valutazione composto dalle docenti Norma Tenaglia, Giuseppa Spataro, Patrizia Reggiani e Simonetta Franchi nella seduta ad hoc ha votato all'unanimità in senso positivo, stante la qualità del lavoro svolto a conferma della bontà formativa della nostra scuola". Le nuove docenti a posto fisso: per la materna Rita Zanobbi, Mirella Lucchiari, M. Enrica La Torella, Annalisa Fregnan, Flavia Bernardi, Valeria De Michele, Rita Destro, Antonella Buoso, Graziella Grendene; per la media Cristina Lipari, Manuela Tavian e Gabriele Russo.

"La Sorgente"



**TERAPIE E
PERCORSI DEL BENESSERE**

Bio.Naturopata - Master Reiki - Pranoterapeuta
Corsi - percorsi - terapie quotidiane per il raggiungimento
del tuo benessere fisico - emozionale - mentale
"LA NOSTRA MISSIONE E' IL TUO BENESSERE"

esperienza
ventennale

assistenza
continua

amore per il
nostro lavoro

risultati
garantiti

Si riceve previo appuntamento telefonico: 0386.62866 - 338.3811392

Studio di Rita Dall'Oca - piazza Fili. Rosselli 17 - Sermide (Mn)



Festa della Calcio Altopolesine

Rinviata per ben due volte (a motivo della tragica scomparsa di Paolo Siclari causa terremoto) la cena di Promozione dell' Sc Altopolesine si è finalmente svolta nella suggestiva cornice di piazza della Repubblica ai piedi della scalinata arginale. Affollato il buffet organizzato dai ragazzi della Trattoria degli Amici a cura dei volontari del club e degno l'epilogo mondano di un campionato di Prima vinto alla grande. Regista dell'evento il giornalista Gigi Patrian che ha animato i momenti salienti: la consegna a giocatori e dirigenti singolarmente all'americana della maglia di Promozione; il risotto per tutti; la maxitorta finale; il film sul maxischermo con sottofondo musicale intonato a rievocare lo spareggio vinto contro il Boara Pisani; gli interventi del presidente Matteo Ghisellini, del diesse Giampaolo Giacomelli, di mister Andrea Osti, ancora qui nel 2012-2013.

IN RICORDO DI GIOVANNA

Alla cerimonia per l'intitolazione della sede Inca Cgil di via N. Sauro alla memoria di Giovanna Brunello scomparsa immaturamente e storica operatrice di questo patronato, hanno partecipato i familiari (il marito Pierino Boschini, i figli Fabrizio e Gianluca, il fratello Giovanni e altri congiunti) mentre hanno ricordato questa sindacalista Renato Giulio Biancardi segretario dello Spi massese, Fulvio Dal Zio segretario provinciale Cgil, Morena Rizzi direttrice dell'Inca rodigina e Daniela Argenton segretaria provinciale Spi. Dopo l'intitolazione lo scorso aprile della Camera del lavoro allo storico segretario locale Ordes Bighinati, adesso l'omaggio a Giovanna Brunello che con lui lavorò per lunghi anni.



A CENA CON BRENZAN

Oltre 150 persone hanno partecipato al Portico di Bergantino alla cena estiva organizzata da Viaggi Brenzan per l'affezionata clientela. E' tradizione consolidata che due volte all'anno ci si ritrovi per un momento conviviale onde rassodare compagnie e conoscenze, oltre che a programmare nuovi viaggi insieme. Così è stato anche questa volta.



**Aperti
dal lunedì
al sabato
e domenica
mattina**

**AZIENDA AGRICOLA
De Vincenzi Giuliana
e Cavobianchi Giuliano**

VENDITA DIRETTA POLLAME

Santa Croce di Sermide - Via Milazzo 20 - Tel. 0386.915039

Vicissitudini nel terremoto

Come non inserire in questi servizi la tragedia del sisma? Inevitabile raccontare quello che ha provocato, nell'ambiente e nell'animo umano. Siamo circondati dalle rovine della sua catastrofe, il dolore, il pianto. Terribile. A chi ha perduto la casa, a chi ha perduto un proprio caro il nostro conforto, la nostra preghiera. A chi ha tanto sofferto la nostra solidarietà. Qui, nel nostro paese, la paura è stata grande,

ma i danni molto contenuti: quasi un paese miracolato. La chiesa inagibile per i segni di evidenti crepe nel punto di congiuntura fra il corpo del vecchio fabbricato e quello della parte aggiunta nel 1967 per il suo allargamento. Una fortuna l'aver costruito intorno a quegli anni le due navate laterali, che hanno fatto da contrafforte alla primitiva chiesa barocca limitandone i danni. Dopo il sopralluogo i Vigili del Fuoco



hanno riscontrato anche una incrinatura sull'arcata del presbiterio con calcinacci che si sono depositati al suolo, segno di una certa pericolosità. Nessuno vi può ora entrare e le sante messe domenicali verranno celebrate nel chiosco del parco giochi attiguo al Polivalente. Visionato anche il campanile dal basso all'alto, che non ha evidenziato segni di cedimento. Intanto l'orologio è là fermo nella fatidica ora delle 4,05 della prima scossa, a segnalare emblematicamente la fine di un'era felice. Anche la sala del teatro dedicata all'ex sindaco Dante Pinotti è interdetta al pubblico, ma solo perché sono caduti dei pannelli della controsoffittatura, che verranno ben presto ripristinati. Per il resto gli edifici pubblici sono rimasti illesi. Per precauzione dalla chiesa sono stati asportati sette quadri di valore, nei quali primeggia quello settecentesco dei S.S. Pietro e Paolo dell'Anselmi (1). Quindi si è provveduto a mettere al riparo altri oggetti fragili, come ad esempio lampadari, che si trovavano in chiesa trasferendoli nel locale dell'archivio, convenientemente protetti.



LA PRIMA COMUNIONE

Celebrata da Don Tonino
la Prima Comunione
degli alunni della classe
Quarta Primaria.





Onore a un grande Magna

Famigerati play-off! In una gara, una sola, sfuggita dalle mani la promozione a un 'grande' Magna, quando il campionato aveva dichiarato tutto quanto il suo merito. Non hanno senso questi play-off, inventati per i diritti televisivi della maggiore serie, e questa considerazione scaturisce non perché è andata storta, ma perché il campionato aveva già emesso il suo inequivocabile verdetto: secondo in classifica dietro un'abissale Dak e con sette punti di distacco dal Borgovilla, battuto in casa nell'andata e pareggiato nel ritorno. Ne bastavano solo due in più

dei punti per salire direttamente in Seconda (quelli, pazzeschi, lasciati al fanalino Iveco!). I play-off servono per far cassa alle TV, ma qui nulla c'entrano. E' ora di toglierli di mezzo. Questo non significa certo mancare di rispetto al Borgovilla, che ha fatto in pieno il suo dovere meritandosi la promozione in Seconda nello spareggio finale, ma questi dei play-off sono meccanismi inutili per i campionati dilettanti. Ed ora il commento al campionato del Magna, racchiuso semplicemente in un aggettivo: eccelso. Una prestazione che ha superato quelle pur egregie di un recente passato del presidentissimo Davide Bergami. Purtroppo, la delusione è stata grande e ha toccato le corde del cuore: chi era presente ha visto il pianto e la tristezza negli occhi dei giocatori e dello staff tecnico e dirigenziale dopo la sconfitta della gara finale. Un enorme scoramento. Ma è il resoconto di tutto il campionato a dire quanto sia il valore di questa squadra: tre partite perse, le due d'inizio campionato quando la preparazione non era ancora al top e l'altra a Roncoferraro con la mancanza di alcuni giocatori chiave. Con la mattatrice Dak due pareggi, l'ultimo dei quali sfortunatissimo (raggiunti nei minuti finali per una plateale distrazione). Il Magna è la formazione che ha segnato il

maggior numero di reti e quella che ne ha subito di meno, escludendo la Dak: 68 fatti e 37 subiti. Attacco atomico e difesa solida. Troppi, però, i pareggi, soprattutto nel giro dell'andata e i pareggi coi tre punti si sa che contano poco. Ci rifaremo, sì, ci rifaremo perché l'organico è di grande qualità, un organico di Seconda categoria, e non azzardo oltre. Grazie, Magna, di averci fatto sognare!, un sogno che deve essere continuato e che deve trovare la sua inevitabile realizzazione. Il tempo vi darà ragione. Arrivederci!

★ di marilena buganza

L'ASSOCIAZIONE MANTOVANI NEL MONDO GESTIRÀ IL

Museo dell'Emigrato

Nella sala consigliare di Magnacavallo il sindaco Arnaldo Marchetti ha consegnato ufficialmente al presidente dell'Associazione Mantovani nel Mondo Daniele Marconcini il verbale della delibera di giunta dello scorso 23 aprile con accompagnatoria dell'avv. Elio Benatti, verbale che sancisce l'affidamento all'Associazione Mantovani nel Mondo onlus dell'incarico per l'allestimento e la gestione del Museo dell'Emigrato nella sala 6 del Palazzo Comunale dal 1 giugno 2012 fino al 31 maggio 2014. Non è previsto alcun onere economico a titolo di corrispettivo in capo al Comune di Magnacavallo, ma solo il rimborso delle spese vive fino ad un massimo di Euro 1.500,00 annue complessive. Direttore scientifico del museo è il dott. Ernesto Milani, archeologo, etnico e storico dell'emigrazione e responsabile dell'area nordamericana.

Gli obiettivi del progetto, ex convenzione tra Comune e onlus, sono la realizzazione del primo nucleo tematico-espositivo del museo, l'approntamento degli spazi museali, la promozione sul territorio dell'iniziativa, la messa in rete del museo con le altre

realità museali provinciali, l'inserimento del percorso nell'ambito di progetti didattici per scuole di ogni ordine e grado oltre all'instaurazione di una fattiva sinergia per una migliore realizzazione della festa dell'emigrato di Magnacavallo. Daniele Marconcini ed Ottavio Messetti, già segretario dell'Associazione "Veronesi nel Mondo" e dirigente di Assimp, associazione di imprenditori veronesi, hanno presentato Fernando Roveda, stimato ricercatore brasiliano di Antonio Prado nel Rio Grande do Sul, paese con cultura cimbra. Roveda, che fra l'altro vanta un ceppo di Sustinente, è autore di un libro di capitelli consegnato al papa nel 2009 e fautore del progetto lingua "Talian".

Grazie ad un decreto dello stato federale, la lingua talian è riconosciuta come patrimonio culturale del Brasile e consiste in un cocktail di dialetti mantovano, trentino, veneto, friulano ed è la seconda lingua parlata in quello stato. Roveda sta ultimando un film-documentario sulle terre d'origine di questo slang e sono stati già acquisite al museo di Magnacavallo le prime video-interviste dal titolo "Memorias".

Progetto in rete su Kidlink

Si ripete l'esperienza estremamente positiva ed arricchente dei progetti collaborativi in rete promossi dal portale www.kidlink.org. KIDLINK ha come fine quello di aiutare i giovani a comprendere meglio se stessi, a definire i propri obiettivi e a sviluppare le competenze di base (life-skills). I programmi educativi di KIDLINK sono gratuiti e motivano l'apprendimento dando supporto ai docenti nella ricerca dei punti di connessione tra i programmi scolastici e gli interessi e le aspettative personali dei loro studenti.

KIDLINK è rivolto ai ragazzi e ragazze di ogni paese fino ai 15 anni di età e agli studenti fino al termine della scuola secondaria.

La maggior parte dei suoi utenti ha una età compresa tra i 7 e i 15 anni.

Dalla sua nascita nel 1990 ad oggi, Kidlink è stato utilizzato da ragazzi provenienti da 176 Paesi del mondo.

Quest'anno hanno partecipato a Kidlink tutte le scuole primarie del nostro Istituto



scegliendo due progetti:

"I describe myself, you will draw me"
(lo mi descrivo tu mi disegni)

Si tratta di un progetto artistico multiculturale che tramite l'osservazione, descrizione e disegno, migliora la scrittura e le competenze descrittive e l'uso della lingua inglese. Esso permette agli studenti di descrivere gli aspetti fisici e psicologici, e quindi di acquisire consapevolezza del loro comportamento, interessi, abitudini, tradizioni. Usano tecniche di progettazione di

scrittura e grafica insieme a nuove tecnologie volte alla creatività e allo sviluppo della comunicazione. Gli studenti pubblicano le loro descrizioni in lingua inglese che vengono poi lette e "tradotte" in disegni da altri studenti ai quali sono stati in precedenza abbinati. E' un progetto che promuove la responsabilità tra gli studenti, l'impegno, il rispetto della sequenza temporale. Frequenti contatti sono essenziali, essendo le classi reciprocamente dipendenti e una dall'altra. Durante il progetto gli alunni di Carbonara hanno potuto chattare con i loro coetanei americani. Le classi partecipanti sono state: 4^A e 4^B di Sermide; 4^A e 5^A di Felonica; 5^A di Carbonara di Po; Scuola St. Raymond vicino a Chicago, Illinois, USA
Insegnante resp. Mara Negrini

Geoquiz

Progetto scolastico che prevede l'uso della posta elettronica (e-mail) e di Internet per la ricerca. Copre un'area curricolare molto vasta: la scrittura, la lettura del testo, storia, arte, geografia e lettura di cartine e grafici. Favorisce la collaborazione e l'auto-apprendimento.

Le classi partecipanti sono state divise in gruppi che hanno scelto una città segreta. Sono stati poi pubblicati tre indizi alla settimana per tre settimane. Scopo del gioco indovinare più località possibili. Questo gioco ha permesso ai ragazzi di fare ricerca utilizzando le nuove tecnologie, di conoscere tanti aspetti geografici e storico-culturali del territorio italiano ma soprattutto di partecipare con passione alla attività scolastica comunicando con coetanei di un'altra scuola. Le classi partecipanti sono state: 5^A e 5^B di Sermide; 5^A Scuola Primaria Arcobaleno Padova
Insegnante resp. Rita Zaghini

Entrambi i progetti hanno visto l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni. Per visionare i lavori delle classi www.kidlink.org

PESCHERIA FRIGGITORIA STELLA MARINA

di Leandro e Consuelo
telefono 333.4248105 / 320.7874606

**Fornitura pesce crudo
per fiere, sagre e banchetti**

Presente a:

Ostiglia il martedì

Sermide il venerdì

Villa Bartolomea

il giovedì



do, re, mi, fa... bene

Per il secondo anno consecutivo, gli alunni delle classi seconde hanno usufruito di un progetto musicale tenuto dall'esperta Professoressa Silvia Melloncelli, finanziato dalla scuola di musica "Monteverdi". Nel corso dell'anno, i bambini hanno rinforzato le conoscenze del precedente anno scolastico e imparato tante cose nuove: riconoscere ritmi diversi, cantare le note della scala con gesti chironomici, cantare a canone semplici brani musicali, eseguire un coro parlato a tre voci e brani con l'ostinato ritmico, e persino...a ballare, coordinando i propri movimenti al ritmo della musica! L'esperienza è risultata divertente per gli alunni e molto proficua dal punto di vista didattico. Peccato che, a causa del sisma, i genitori non abbiano potuto godersi l'exhibit finale!

CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SERMIDE



Gli esami in tenda



Anessun Istituto della Provincia di Mantova, tranne l'I.C. di Quistello, è stato concesso l'Esame semplificato, costituito dalla sola prova orale, nonostante sui giornali siano comparsi titoli e articoli con informazioni diverse.

Di conseguenza repentinamente, dato che la comunicazione è arrivata soltanto alla vigilia degli esami, ogni Dirigente Scolastico ha dovuto cercare, nel territorio dei Comuni della sua utenza, la struttura più idonea allo svolgimento delle prove scritte; la preoccupazione era quella di effettuarne lo svolgimento "in sicurezza", per una maggiore serenità degli alunni e delle loro famiglie soprattutto, dato il perdurare delle scosse, ma anche di non doverle invalidare con eventuali evacuazioni.

Pertanto gli alunni delle due Scuole Secondarie del nostro Istituto, quella di Sermide e quella di Carbonara di Po, hanno svolto le molte (cinque) e impegnative prove scritte nella tensostruttura del Comune di Borgofranco sul Po, messa a disposizione dal sindaco Maria Elena Gabrielli che, per la dimostrazione della sua grande disponibilità e sensibilità, viene qui ringraziata.

La tensostruttura, luminosa e spaziosa, si è rivelata quindi una risorsa per il nostro territorio e non soltanto per Borgofranco.

L'impegno dei Sindaci, degli uffici tecnici e scolastici dei Comuni di Sermide, Carbonara e Felonica ha permesso di superare il problema del trasporto, avvenuto tramite gli scuolabus dei tre Comuni; anche i genitori hanno vivamente collaborato prelevando i figli al rientro.

Tutto il personale della scuola è stato disponibile a trasferte, cambi d'orario e sede di lavoro per rendere meno disagiata il cambiamento; purtroppo, nel corso della prova Invalsi dell'ultimo giorno, i ragazzi hanno subito il disagio del caldo dovuto all'improvviso rialzo della temperatura. Le prove orali sono state svolte nelle rispettive sedi.

Il "terremoto" ha comportato anche questo!

Scuola dell'infanzia S. Croce

Un incontro con il vigile urbano

Una mattina il postino recapita a scuola una strana busta: da una parte è colorata di verde e dall'altra è colorata di rosso. E' indirizzata "Ai bambini della Scuola dell'Infanzia di "Santa Croce" ed è firmata "Betta la Paletta". Chissà chi è...! L'insegnante apre la busta e tira fuori un foglio dove c'è scritto... La lettera di Betta la paletta offre lo spunto per aprire una conversazione tra l'insegnante e i bambini e anche tra bambini e bambini. Invitiamo a scuola la polizia locale... ed ecco Marco Bocchi. In questo modo i bambini avranno la possibilità di osservare da vicino la sua divisa, il fischietto, la paletta, il cappello e i guanti e potranno porgergli domande sul suo lavoro. L'insegnante propone situazioni e racconti per "portare" la strada a scuola. Come? Si invitano i bambini a costruire un percorso motorio simile a una strada con: mattoncini = marciapiedi; telo di stoffa grigio = strada; strisce di carta igienica = attraversamento pedonale. I bambini vengono invitati a disegnare sui fogli alcune forme di segnali più importanti: forma triangolare con bordo rosso = pericolo; forma rotonda con bordo rosso = divieto; forma rotonda con sagoma bianca su fondo blu = obbligo; forma quadrata con sagoma scura su fondo blu, giallo, verde = indicazione; forma rettangolare = indicazione è una situazione stradale corretta o sbagliata, da loro scelta, il vigile Marco Bocchi... Si sovrappongono i fogli l'uno sull'altro e sarà un piccolo libro da portare a casa e sfogliare con Mamma e Papà parlando di ciò che il piccolo manuale racchiude. A conclusione del percorso di educazione stradale ci viene rilasciato dal comandante della polizia locale il meritato patentino.



Progetto blog didattico

Gli alunni delle classi quinte di Sermide sono stati gli autori e al tempo stesso i destinatari del Progetto Blog didattico



Perché un blog di classe? per avere uno spazio comune di riflessione, di discussione e di condivisione dove: pubblicare piccoli articoli di attualità che stimolino la riflessione, le reazioni e la ricerca di soluzioni da parte degli studenti; pubblicare foto e immagini creando titoli o didascalie; incoraggiare gli alunni a scrivere per dimostrare quello che imparano; indirizzare gli alunni a siti di interesse per il loro curriculum scolastico; comunicare con altre classi; dare la possibilità ai ragazzi di pubblicare le proprie idee per la classe o la scuola; pubblicare in una rubrica brevi recensioni dei

libri che sono stati graditi; favorire lavori collaborativi e costruzione di progetti cooperativi; coinvolgere i genitori nelle attività scolastiche dei figli. Il blog di classe è divenuto quindi uno strumento stimolante di espressione personale e potente mezzo di comunicazione e collaborazione. Il blog di classe è stato un mezzo che ha reso disponibili a tutti, alunni e docenti insieme, l'uso integrato della multimedialità a scuola. In sintesi una risorsa pedagogica. Le finalità del blog didattico sono state: motivare alla lettura e alla scrittura; educare alla cultura della Rete; abituare i ragazzi a considerare Internet come una fonte di risorse di cultura; coltivare e sollecitare la collaborazione in presenza e a distanza; imparare e condividere idee e risorse; allenare ad essere oggettivi. Sono individuabili obiettivi

didattici sia nei percorsi di informatica, che in tutte le altre discipline. Obiettivi trasversali alle discipline sono stati: consolidamento e approfondimento delle lezioni tenute a scuola; recupero di abilità attraverso esercizi online o reindirizzamento verso siti didattici utili a un determinato recupero; ampliamento delle risorse e dei materiali per ricerche e materiali di studio. Ogni alunno ha imparato a: riferire le caratteristiche del blog; utilizzare gli strumenti del blog; saper pubblicare post di solo testo e con testo e immagini; saper commentare gli articoli pubblicati sul blog e pubblicarli; organizzare le idee tra gli interessi personali per elaborare gli articoli; organizzare il blog in diverse tematiche anche a supporto dei coetanei; documentarsi, utilizzando: biblioteca, Internet, agenzie di stampa, esperti

ecc.; raccogliere informazioni; sviluppare un'idea attraverso il confronto con gli altri; scrivere un articolo in forma semplice, chiara e sintetica; rivedere il testo e modificarlo per aumentare la leggibilità e l'interesse del lettore; citare le fonti utilizzate per scrivere l'articolo; ottimizzare le immagini da inserire in qualche testo con un programma di grafica. L'interesse e la partecipazione degli alunni a questo progetto è stata notevole e ciò si deduce anche dai numerosi accessi da loro effettuati, dai loro commenti e dalla quotidiana attività svolta in classe, favorita dalla presenza nell'aula della Lavagna Interattiva Multimediale. Per scoprire e navigare all'interno del blog delle classi quinte: www.quintedisermide.blogspot.it



A Scuola di Guggenheim

Domenica 27 maggio 2012, nell'ambito della rassegna "Mantova Creativa Connessioni" sul sagrato della Rotonda di San Lorenzo più di mille tappetini sono stati connessi-legati tra di loro sotto lo sguardo attento del Direttore della Collezione Peggy Guggenheim, Philip Rylands, creando un grande e magnifico arazzo che ha valorizzato il lavoro dei singoli "creativi" arricchendolo di un nuovo e più profondo significato.

Anche gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sermide hanno contribuito attivamente alla realizzazione di questa grande opera.

Francesco Banzi e Fadoua El Hachimi della classe 1B, Youness El Bahlouli, Abdelhadi El Ouafi, Kejsi Shpata, della classe 2A, Abdelghani Ryad, Kevin Soncella, Fatima Zahir e Zenbang Zhou della classe 2C, guidati dalla professoressa Stefania Lombardini, hanno intrecciato con gioia e entusiasmo, in modo fantasioso e sorprendente strisce di tessuto creando piccoli e preziosi tappetini ovvero piccole opere d'arte.

Piacevolmente sorpresi di aver acquisito nuove conoscenze e di aver affinato la propria manualità, gli alunni hanno inventato e adottato strategie interessanti per annodare e attorcigliare il tessuto, ottenendo gli elogi dai responsabili del progetto. Gli ideatori di Mantova Creativa, il direttore della Collezione Peggy Guggenheim Philip Rylands e Lubiam hanno più volte sottolineato e valorizzato l'impegno degli alunni, il supporto degli insegnanti e ringraziato i dirigenti che hanno creduto ed investito energie nel progetto.



Aspiranti artisti

Una mattina di maggio abbiamo accolto nella nostra scuola il Maestro d'Arte Giancarlo Boselli, artista stimato e nonno del nostro compagno Francesco. Ha consegnato ad ognuno di noi un mattoncino d'argilla grigia, morbida e liscia per farci conoscere questo materiale usato, sin dal lontano Neolitico, dagli uomini primitivi per realizzare utensili e oggetti di uso quotidiano.

Nonno Giancarlo, dopo aver spiegato le caratteristiche di questo materiale, ha dato il via ai lavori per insegnarci le tecniche di lavorazione.

Alcuni hanno scelto di modellare a mano libera, altri si sono divertiti a preparare i colombini da sovrapporre gli uni agli altri per realizzare ciotole, cesti e vasi.

Eravamo tutti concentrati mentre le nostre idee nel giro di poco tempo e con nostra grande soddisfazione prendevano incredibilmente forma.

Poi abbiamo fatto asciugare i nostri capolavori per alcuni giorni in aula e successivamente anche fuori al sole fino a quando Nonno Giancarlo ha deciso che era giunto il momento di portarli alla fornace per farli cuocere ad alta temperatura. Siamo tutti orgogliosi di aver lavorato con il Maestro Boselli e lo ringraziamo per averci permesso di realizzare questa piacevole esperienza.

Le classi terze di Sermide



FOTO.1



FOTO.2



FOTO.3



FOTO.4



FOTO.5



FOTO.6



FOTO.7



FOTO.8

FOTO.1 Il percorso ha portato i bambini e le insegnanti Lorenza Virgili e Claudia Ruffini nel meraviglioso mondo dell'Orto dei sensi (ed alimentare) con l'esperto Paolo Nichelini.

FOTO.2.3 Questo progetto, promosso dalla provincia di Mantova sezione Agricoltura e Risorse Produttive, si è concluso con la realizzazione di un orto di piantine aromatiche nel cortile della scuola in collaborazione con il nonno civico Giorgio Testoni.

FOTO.4 Successivamente è seguita la visita al Caseificio della Latteria Mogliese per osservare la filiera produttiva del Parmigiano Reggiano si coglie l'occasione di ringraziare il signor Vittorio per l'ospitalità e l'accoglienza ricevuta.

FOTO.5 La realizzazione del progetto Porta a Porta ha consentito di osservare sul campo il processo di differenziazione e smaltimento del materiale plastico presso il Consorzio Cerea

SPA che opera in collaborazione con Lega Ambiente di Verona. Un sentito grazie agli operatori.

FOTO.6 Durante l'anno scolastico i bambini sono stati impegnati nei Laboratori di Intercultura. La mamma Fatima ci ha aiutato a realizzare oggetti caratteristici del Marocco da esporre nelle specifiche manifestazioni.

FOTO.7 L'esperto di musica Anna Maria di Marco e Marco hanno aiutato i bambini a costruire gli strumenti musicali con materiale riciclato.

FOTO.8 I Vigili del Fuoco hanno accolto i nostri bambini suscitando entusiasmo e curiosità.

Un grazie a tutti per la loro collaborazione e arrivederci all'anno prossimo.



PK18: spiaggia di sabbia bianca, acqua cristallina

Tahiti è spesso una delusione per i turisti che arrivano in Polinesia

si riempie di adulti e bambini, di bande di ragazzi e di più o meno giovani. La barriera corallina è lontana, e crea una laguna molto vasta, dall'acqua cristallina a una temperatura di circa 26° costanti e dalla discesa molto dolce. I bambini possono sguazzare tranquilli

e i più grandi possono dedicarsi, mentre li controllano, all'attività locale preferita: bere birra con metà corpo ammollo e l'altra metà all'aria. Non è Bora Bora, ma è comunque meglio dei lidi romagnoli... senza offesa! In tutto il resto dell'isola si trovano altre spiagge, molte a dire il vero, ma tutte di sabbia nera, nera come la lava che l'ha creata. Queste spiagge non sono circondate dalla barriera corallina, ovviamente, per cui l'impeto dell'oceano arriva dritto e diretto

fino all'asciugamano. Queste spiagge sono le mete di predilezione di chi ama il surf e il bodyboard, ed ognuna ha un livello di difficoltà differente. Per i principianti che vogliono provare o allenarsi sulla tavola è consigliato recarsi verso Mahina, sulla costa ovest, mentre per i più esperti (e scavezzacollo) c'è il famoso e rinomato Tehaupoo, vera mecca del surf per i migliori surfisti del mondo.

Le sue onde non sono tra le più alte del mondo, ma sono tra le più spesse in termini di quantità d'acqua che si muove, e le più pericolose, perché l'aspirazione è tale che tra la base dell'onda e il suolo ci sono poche decine di centimetri. Se non sbaglio Tehaupoo significa, in lingua Maohi, crani rotti. Un nome un programma. Io continuerò ad approfittare della tranquillità della spiaggia del PK18 che, oltretutto, si trova sotto casa. Ma i bambini hanno voluto provare a fare surf. Eccone le prove.

Buone Vacanze!

Chi sbarca per la prima volta dall'aereo si aspetta di arrivare in un paradiso terrestre, dalle spiagge dalla sabbia bianchissima e cocktail pronti da sorseggiare all'ombra delle palme. Lo shock è quindi grande quando invece ci si imbatte nel traffico, e nelle favelas che circondano l'aeroporto.

La bellezza di Tahiti non salta subito agli occhi, è una bellezza che si svela pian piano, che va ricercata e scoperta. L'isola di Tahiti è una terra relativamente giovane. Il vulcano che l'ha creata, sebbene sia spento da migliaia d'anni, è ancora emerso, la montagna è quindi alta e, al centro del cratere, c'è uno splendido lago.

L'acqua non manca, fiumi e fiumiciattoli sono numerosi e, quando sfociano nell'oceano, creano le cosiddette "passes" nella barriera corallina, ovvero dei passaggi in cui la barriera non si forma a causa dell'acqua dolce.

Anche se le spiagge di Tahiti non sono di certo quelle che si vedono nelle cartoline della Polinesia, Tahiti offre ai suoi abitanti e ai suoi (pochi) turisti qualche bella spiaggia per rilassarsi e per praticare sport acquatici.

La sola grande spiaggia di sabbia bianca dell'isola è quella del PK18 (Point Kilometrique), che durante il fine settimana



Arte in Teleferica: una finestra sull'Acqua

È stata inaugurata sabato 23 giugno la prima mostra d'arte nella Teleferica, da tempo trasformata in Centro di Educazione Ambientale, per qualche tempo saranno le tele dei Maestri Maretti e Bombonato a suggerire ai visitatori scorci e squarci di quel Po che scorre proprio sotto i loro piedi e riempie gli occhi oltre le grandi vetrate.

Per il Maestro Bruno Bombonato questa è la prima personale a tema sul Fiume e questo gli ha permesso di recuperare alcuni dei suoi primi quadri. Alcuni di essi poi fungono da vera fonte "storica", rappresentano infatti ville prima del restauro, nella loro appartenenza ad un paesaggio naturale che ne aumenta il fascino del disfacimento e quel ponte di barche in parte distrutto e in parte riutilizzato che per così tanto tempo è stato il tratto di congiunzione tra le due rive del Po. Si riconoscono il "Fienile dei frati" sulla via di Poggio Rusco, le foglie d'autunno dell'Isola Bianchi, l'Isola Boschina di Ostiglia, scorci rubati a Melara e Bergantino e poi giù fino al Delta. Assolutamente suggestivi gli intercalarsi di marroni aranciati e ocra tra le foglie d'autunno e un imprevisto spiraglio di luce che illumina un segreto angolo di bosco.



Per il Maestro Maretti l'acqua che suggerisce spunti pittorici è quella increspata di Venezia, fonte di ispirazione fin dagli anni Sessanta. A quell'epoca, in compagnia della sua prima macchina fotografica con custodia di cartone ancora gelosamente conservata, acquistata vendendo le uova della mamma, si recava a Venezia in giornata e fermava nella memoria paesaggi e suggestioni che poi rivedevano se stesse su tela. In

quarant'anni di studio la tecnica ad olio si è a tal punto affinata da sembrare acqua sulla quale si poserebbe volentieri un dito, per formare cerchi che si sperdano. Su tutti questi racconti di piccole e grandi meraviglie d'acqua aleggia la benedizione del Maestro Maretti Tregiardinì "Di colori non è dato decidere delle loro sorti. Sopiti e avventurosi sono paghi di essere colori". E noi, visitatori appagati da tanta bellezza, non possiamo che ringraziare.

La Bottega sotto casa



*Genuinità e
Cortesìa*

via Berzuini 11 - Sermide
tel 339.3594307

pane
focaccia
tiròt
dolci
salumi
formaggi
vini



LORENZO, operatore Tea Energia

ELENA, nuova cliente Tea Energia

LUCE E GAS STANNO INSIEME



PER CHI SCEGLIE TEA ENERGIA COME
UNICO FORNITORE PER ELETTRICITÀ
E GAS (O Teleriscaldamento).

Gruppo Tea

Scegli Tea Energia,
cambiare è facile e gratuito.
Numero verde da rete fissa 800 473165
Numero da mobile 199 143232
E-mail clienti@teaspa.it

Teaenergia
srl
L'energia del tuo Territorio

Inquadra con
lo smartphone
il QR code
o vai su
teenergia.it
e su



La squadra di governo Sermidese



orizzontali

1. ERIKA, Vice sindaco con delega alle Politiche sociali e Educazione
7. sigla degli Stati Uniti
10. piante arboree a chioma ornamentale
11. Ragusa
13. Savona
14. ANDREA, Assessore all'Urbanistica con delega all'Ambiente e Valorizzazione territoriale.
17. zia napoletana
18. Istituto Bancario
19. MIRKO, Assessore ai Lavori pubblici con delega alle Politiche sportive e Cultura
21. Prima moglie di Giacobbe
23. Associazione Europea

24. viene usata per catturare pesci
27. può essere bianca
29. Alessandria
30. esprime incredulità
31. malattia canina
34. tonalità di giallo
35. nome della Sastre
38. sigla dell'Olanda
39. preposizione semplice
41. amante di Leandro
42. natura divina
44. Jean attore francese
46. comune del Trentino
47. imbarcazione ricavata da un tronco
48. MARCO, capogruppo consiliare con delega alle Politiche dell'integrazione
49. Arezzo
50. trova posto fra s e u
51. negazione

52. dea
53. cerchietto d'oro o argento
56. più in là
57. pronomi dell'egoista

verticali

1. PAOLO, sindaco con delega al Bilancio e al Personale
2. Associazione Sportiva
3. Mercato Economico Bielorusso
4. occupa il gradino più alto
5. spiazzo colonico
6. arco francese
8. Servizio Sanitario Nazionale
9. Associazione Volontari Italiani Sangue
12. DANIELE, con delega alla Comunicazione e Partecipazione
15. sono sette
16. uccello sacro egiziano

19. giocattolo per bambina
20. Ravenna
22. impeto violento
25. DAVIDE, Assessore alle Politiche giovanili e Animazione Culturale
26. preposizione articolata
28. le prime nozioni elementari
32. cosparsa di punte
33. fiume svizzero
36. Franco attore
37. lampante, evidente
38. MICHELE, Assessore allo Sviluppo economico e Programmazione territoriale
40. somaro
42. riferita
43. mobile con quattro piedi
45. preziosi
47. vino friulano
54. al centro di spallina
55. può subire uno scacco

PROVERBI E MODI DI DIRE

Cominciamo con questo numero una nuova rubrica riservata alla nostra vulgata, nostra proprio nel senso esclusivo sermidese. L'idea è stata partorita con la convinzione che ce ne sia bisogno, per l'improcrastinabile necessità di richiamare e rinverdire le radici locali. Esse dovrebbero essere ben piantate nell'humus della storia, della letteratura, dell'etnografia, dell'enogastronomia e, più che mai, della lingua; invece pare scomparire l'abitudine di innaffiare questo terreno culturale con apprensione quotidiana. Modestamente tenteremo, per quanto ci sarà possibile, di occuparci di un aspetto del nostro dialetto più giocoso, goliardico, faceto, come giardinieri premurosi del gergo, coltivatori divertiti dell'idioma.

Diverse, importanti ed esaustive pubblicazioni sul tema sono state pubblicate negli anni. Da esse prendiamo spunto e partiamo per giungere ad una nuova meta, riservata, circoscritta; una sorta di riserva dove domiciliare, appunto, proverbi, aforismi, locuzioni, filastrocche e modi di dire creati e/o riconducibili alla sermidesità. Ci scusiamo fin d'ora delle imprecisioni, storture ed inesattezze che, in questo tipo di ricerca linguistiche, sono difficilmente evitabili. Aiutateci anche voi, inviandocene all'indirizzo info@sermidiana.it, ad una condizione: che riportino nomi di luoghi e persone di Sermide divenuti celebri in quanto proverbiali.

A ghera 'na volta in piasa buàra

Proverbi, aforismi, locuzioni, filastrocche e modi di dire sermidesi

A ghera 'na volta in Piasa Buàra.
A ghera 'na vaca ligata a un ficòn.
A ghera li moschi ca la tormentàva
la dat 'na sbarada in dal cul al padròn!

*(Una volta in Piazza "Buàra".
C'era una mucca legata a un paletto.
Le mosche la tormentavano
e lei ha scalciato nelle terga al proprietario!)*

Per iniziare, non potevamo esimerci dal proporre la filastrocca che dà il nome alla rubrica. La scena si svolge in Piasa Buàra, spazio urbano un tempo riservato settimanalmente al mercato dei bovini (in italiano: bove, bovaro; in dialetto: buàr, buàra). Ogni cittadina di campagna ne aveva una, da cui le varie versioni toponomastiche (es. A ghera 'na volta a la Féra a Gungsaga, sede della celebre Millenaria). A Sermide, Piasa Buàra era l'attuale Piazza IV Novembre, quella del monumento e dell'istituto per geometri, tanto per capirci. Creata come Piazza Castello, ai tempi del maniero turrito, poi nominata Piazza XX Settembre e, dal 1925, dedicata ai caduti della prima guerra mondiale con tanto di monumento. Proprio a quel periodo viene fatta risalire la dismissione della sua funzione di sede del mercato bovino, le cui tracce oggi sono ridotte ai minimi termini.

La filastrocca si presenta metricamente in forma di quartina, strofa composta da quattro versi in a rima alternata (ABAB), dal contenuto immediato certamente non riferito al cuore della donna amata. Se a qualcuno l'incendere ricorda vagamente il Pascoli, a noi, più modestamente, rimanda ai pascoli.



LATTERIA AGRICOLA MOGLIESE



il parmigiano a portata di mano

MOGLIA DI SERMIDE
Via Galvani 1 - tel 0386.61241 - fax 0386.961252



Tablet e MiniPC, tecnologia sotto l'ombrellone

I mini pc

I minipc, conosciuti in gergo con il nome di "netbook" (attenzione a non confonderli con i "notebook" che i sono computer portatili tradizionali!) sono stati fino ad ora un'ottima soluzione per tutti coloro i quali avevano necessità di aver con sé i propri dati in mobilità senza doversi accollare il peso e le dimensioni un normale computer portatile.

I netbook offrono un peso e dimensioni ridotte, che ci consentono di fare QUASI tutto quello che si può fare con un tradizionale portatile: documenti, navigazione internet, gestione posta elettronica...

Il QUASI è giustificato dal fatto che i netbook, nonostante abbiano spesso lo stesso sistema operativo, non sono da considerarsi sostitutivi ad un computer portatile tradizionale in quanto oltre alle dimensioni hanno anche una potenza considerevolmente ridotta rispetto ai fratelli maggiori.

Elaborazione video, Photoshop, programmi di calcolo avanzato o videogiochi 3d risultano pressoché impossibili sui minipc!

Ricordate bene questa cosa: i netbook non sono semplicemente portatili con uno schermo più piccolo, ma dispositivi dediti all'utilizzo durante il viaggio e quindi con funzionalità molto limitate!

I Tablet

Oltre ad i minipc, un altro dispositivo che ha fatto incassare un bel po' di soldi alle case produttrici è il tablet.

I tablet, oggi sempre più sottili ed esteticamente piacevoli, sono i dispositivi da viaggio preferiti dei consumatori, destinati a mandare in pensione i netbook.

Schermi brillanti, dimensioni compatte, centinaia di applicazioni, leggerissimi e con grande autonomia questi apparecchi stanno spopolando a tal punto che i grandi costruttori di computer investono il grosso delle loro risorse per dedicarsi allo sviluppo di apparecchi sempre più complessi e potenti.

Il tablet di per sé non sostituisce il classico computer portatile come funzionalità, ma potrebbe tranquillamente sostituire il netbook.

Se la vostra necessità nell'uso di internet si limita a leggere posta elettronica e documenti, guardare qualche film, navigare in internet ed interagire mediante i social network, il tablet risulta tuttora essere la scelta migliore, considerato anche il prezzo inferiore a quello del computer portatile tradizionale da 15 pollici.



Tablet: Apple vs Android

Quando si parla di tablet è innegabile che il primo prodotto che ci viene da prendere in considerazione sia l'ormai celeberrimo prodotto della casa americana Apple: l'ipad.

L'ipad è sicuramente stato una rivoluzione, con il suo design innovativo e le sue funzionalità, ma è davvero l'unica scelta che abbiamo?

La risposta ovviamente è no! Grazie al potente sistema operativo sviluppato e lanciato da Google, Android, molti produttori hanno scelto questa soluzione per i propri dispositivi guadagnando una notevole fet-

ta di mercato.

Sia Android che Apple IOS sono sistemi operativi dedicati a tablet e smartphone, ed hanno ovviamente delle limitazioni, ma proviamo a vedere in dettaglio pregi e difetti dell'uno e dell'altro per capire come orientare la nostra scelta.

FACILITA' DI UTILIZZO

Entrambi i sistemi risultano molto intuitivi, anche se bisogna riconoscere che in questo caso Apple ha un marcia in più donando all'utente una facilità d'uso davvero impressionante.

POTENZA E VELOCITA'

Mentre Apple presenta un solo modello di tablet, i dispositivi con Android sono molteplici (Asus, Acer, Samsung per citare alcuni esempi) ed ognuno offre caratteristiche hardware differenti che ne influenzano la potenza.

Sulla maggior parte degli ultimi modelli Android le caratteristiche fisiche della macchina sono molto buone, il che porta questa valutazione tra Apple e Android a pari punti come potenza e velocità.

PREZZO

E' risaputo che Apple non sia proprio a buon mercato e nel caso tablet non offre un prodotto che giustifichi un prezzo anche 200 euro superiore ad un prodotto Android di pari potenza.

A parità di prezzo dunque un dispositivo Android è certamente la scelta migliore.

APPLICAZIONI

Entrambi i sistemi presentano un market di applicazioni dedicato, App Store per Apple e Google Play per Android.

Tuttora i programmatori si concentrano soprattutto sulle ap-

plicazioni dedicate ai dispositivi Apple, anche se è molto raro non trovare la medesima applicazione anche per Android.

La differenza fondamentale sta anche nel fatto che, se per Android la maggior parte delle applicazioni si possono scaricare ed installare gratuitamente, per Apple invece sono quasi tutte a pagamento (seppur con costi contenuti, spesso meno di 1 euro). Anche in questo campo il vincitore è Android che, nonostante lo sviluppo tardivo di alcune applicazioni, consente alla lunga di risparmiare un bel gruzzolo considerato il fatto che la maggior parte di esse sono gratis!

VERSALITA'

Vincitore indiscusso di questa sezione è Android, che consente di compiere con una certa facilità operazioni come trasferimento file dal/sul dispositivo.

Una volta collegato il tablet al pc infatti esso viene riconosciuto come unità disco rimovibile (tipo chiavetta usb) e ci permette di trascinarvi dentro musica, film, immagini e documenti in maniera davvero facile.

Caricare i nostri file nell'ipad invece non è così immediato, e richiede un'operazione anche piuttosto macchinosa per i principianti attraverso il software iTunes o applicazioni di terze parti.

CONCLUDENDO...

...possiamo sostenere che la miglior scelta per portare la tecnologia in viaggio (e perché no, sotto l'ombrellone!) è il tablet con sistema operativo Android: tutto ciò che ci serve in pochissimo spazio!

Altri tecnologici articoli ed approfondimenti vi aspettano nel prossimo numero di Sermidiana! Stay Tuned!

La nuova chiesa di Moglia

Per parlare della nuova chiesa di Moglia di Sermide, occorre ricollegarsi alla precedente vecchia chiesa.

Siamo nel 1934. La chiesa vecchia era troppo ammalorata; si doveva prendere una decisione e arrivare finalmente ad una soluzione concreta: Moglia doveva avere quanto prima la sua nuova Chiesa Parrocchiale. Ormai la decisione era presa: non rimaneva che sviluppare praticamente tale idea.

Si cominciò la raccolta delle offerte fra la popolazione. Gli abitanti di Moglia diedero di cuore tutto ciò che potevano, più di quanto sembrava potessero dare.

L'inizio delle opere di demolizione della chiesa vecchia avvenne il 12 febbraio 1934 e fu per i mogliesi un ulteriore elemento di entusiasmo già molto vivo.

LA NUOVA....CHIESA

Qui entrò ancora una volta in campo l'opera del benemerito architetto Bruno Sarti, che già si era prodigato per i restauri della vecchia Chiesa e che predispose disinteressatamente un sobrio disegno per la nuova Chiesa Parrocchiale.

Approvato il progetto dalla Commissione Diocesana d'Arte Sacra, S. Ecc. Mons. Domenico Menna delegava in data 14 aprile 1934, il Rev.mo Mons. Ivano Ruberti, Arciprete e Vicario Foraneo di Sermide, per la posa della prima pietra. Il rito si svolse il 1° maggio 1934; e venne adoperata una pietra che fu posta nelle fondamenta

dell'abside, dietro la gran croce, poi demolita, contenente la seguente iscrizione firmata dai membri del comitato:

*Ventis hiemesque perpessi
Cristi fideles Moleaenses
Omni ope adnitente
dicionis Sermentenses moderator
benigna sub luce regiminis
quod a fascibus romanis non-
cupatur
cum iam ab hinc quinquen-
nium
D. D. Dominicus Menna
sedem Episc. Mant. Consen-
disset
Affabre hunc primum lapidem
laeti ponunt
Kalendis Maiis MDCCCCXXXIV
p. X. N.
ut cultui consulant divino
protectionem potissimam
Mariae Nascentis
nascinantur
ac aequae felicitate moliantur
concordia pietasque plebi
memoriae prodatur.*

Questa tradotta in italiano significa: "Dopo d'aver sopportato i venti e le tempeste - i cristiani di Moglia - quando già aveva compiuto il quinquennio - del suo Episcopato a Mantova - Mons. Domenico Menna - sotto la luce benigna del regime fascista - che si chiama dai fasci romani - in seguito ai mirabili sforzi - del Podestà di Sermide - pongono lieti - il 1° maggio 1934 - questa prima pietra - per provvedere - al culto divino - per avere - una speciale protezione - di Maria



Bambina- e perchè sia tramandato alla memoria - quanto grandi e magnanime cose - possono fare - la concordia e la pietà di un popolo".

La costruzione della Chiesa fu affidata alla ditta Luigi Roveri & figli. Iniziati già nell'aprile del 1934, i lavori si protrassero per ostacoli di vario genere (materiali e morali) fino alla fine del 1935.

Ad un periodo di attivissimo lavoro, successe un periodo di stasi, nel quale sembrarono quasi insuperabili le nuove difficoltà che si presentarono.

Dopo l'offerta generosa del Comune di lire 120.000, la popolazione completò la somma necessaria per la costruzione, con una offerta di lire 60.000. Veramente ammirabile fu l'entusiasmo di tutto il popolo. I bambini offrirono i loro risparmi (ciò che hanno continuato a fare per parecchio tempo ogni anno il 20 aprile, anniversario della Consacrazione della Chiesa) e provvidero alla costruzione del battistero; le donne offrirono uova, polli, danaro per l'acquisto dell'arredamento necessario al culto ed in particolare dei due confessionali, e delle due lam-

pade in ferro battuto; una famiglia privata pensò alla costruzione dell'altare della Madonna e tutti andarono a gara per l'acquisto dei banchi.

Finalmente giunse il giorno della inaugurazione preparato nell'ansia, nella amarezza, nel pianto, nella preghiera.

La notte di Natale dal 1935, presenti le autorità e tutti gli uomini di Moglia, si celebrava, nella nuova Chiesa Parrocchiale, la prima Santa Messa.

Tornarono a suonare sulla nuova torre le campane dalla voce nota, risvegliate da un silenzio di oltre OTTO anni, come a comunicare a tutti la grande gioia. Architettonicamente la nuova Chiesa è di un novecento ispirato ad una grande sobrietà di linee, scevro da originalità cervelotiche, ispirato soprattutto alla grande sobrietà che conviene alla Casa di Dio. L'esterno, tutto in mattone vivo, la quadrata torre campanaria, l'altissima apertura della facciata fiancheggiata dalle figure dei Dodici Apostoli in cotto, danno alla costruzione una certa imponenza.

Nell'aprile 1936 la nuova Chiesa, fra il giubilo dei fedeli, veniva consacrata.



TENDA-FLEX

Tel. 0386.62355

www.tenda-flex.it
info@tenda-flex.it

PORTE A SOFFIETTO AVVOLGIBILI SERRAMENTI IN P.V.C.
 ZANZARIERE TENDE ALLA VENEZIANA TENDE DA SOLE

LO SPUNDINO

Leggendo il racconto "Il Caporale" dell'amico Bisi, mi è venuto in mente un altro personaggio non meno noto che esisteva sino a qualche decennio fa: "Al spundin". Con la piena del Po del 1951, si rese necessario l'innalzamento degli argini del grande fiume. Il Ministero dei Lavori Pubblici emanò delle direttive alle varie sedi competenti del Genio Civile, che emanarono dei concorsi per dare in appalto alle imprese i lavori per l'innalzamento di un soprassoglio sull'argine maestro del fiume. I Comuni rivieraschi interessati si dettero da fare per reperire il personale, compresi i proprietari di macchine adatte all'estrazione della terra e dei mezzi per trasportarla. Nella nostra zona, Sermide, Felonica, Carbonara, molti camionisti erano in possesso dei famosi autocarri americani "G.M.C.", macchine robuste con trazione a tre assi; per i possessori fu una manna poiché con questi lavori guadagnarono un bel gruzzolo di soldi. Per il territorio del Comune di Sermide vennero individuati due siti per il prelievo della terra: nella gola aperta nei pressi della famiglia Bettoni e l'altra a Carbonara. In ogni caso la terra era tutta del Demanio.

Nel frattempo i Comuni di Sermide e Carbonara iniziarono a tracciare una nuova via di comunicazione stradale, poiché l'argine del Po non sarebbe più stato percorribile. Dopo alcuni anni dall'alluvione del '51 iniziarono i lavori: in un primo tempo l'argine venne rialzato solo per metà, per un'altezza di circa due metri.

Nel momento in cui iniziarono i lavori il Comune di Sermide fu fortunato poiché gli "i spundin" erano tutti del territorio circostan-

te: Perocchini e Alpinolo di Sermide, Pellicciari di Malcanone, Zacchi di Santa Croce, Boselli e Cavicchioli di Moglia, mentre il Tiberio Zerbinati era il loro tecnico, poiché era in grado di adoperare uno strumento chiamato "livella": attrezzo importante per determinare la pendenza di una superficie rispetto a un piano orizzontale di riferimento. "I spundin" erano persone senza un'istruzione specifica, ma erano dotati di una grande esperienza pratica, essi erano in grado con le "paline" (un'asta di legno di circa due metri regolarmente divisa con i colori bianco e rosso), di fare un allineamento anche a distanze considerevoli. Durante

l'innalzamento dell'argine, ogni 100/150 metri si creava la quota esatta dell'altezza e della larghezza che era chiamata "guida", qui "al spundin" lavorava di badile e di occhio, affinché la guida avesse la pendenza esatta, quindi tra una guida e l'altra avveniva il riempimento di terra. Infine ogni 500/600 metri il tecnico Zerbinati controllava con la livella che l'altezza fosse sempre di due metri. Oggi al posto "dal spundin" vi sono ruspe ed escavatori con grandi benne, che riescono a supplire al lavoro e alla fatica di quei tempi.



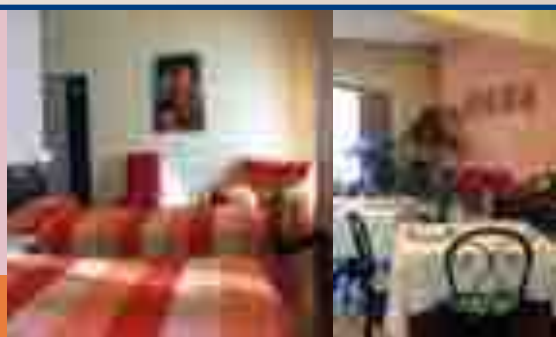
TRATTORIA CAVALLUCCI

Albergo★★★

Sulla Guida del
"Gambero Rosso"
e "Veronelli"

*Cucina tipica
del Basso Mantovano*

Sermide - Via 29 Luglio, 29 - tel. e fax 0386.61091
www.trattoriacavallucci.it



1955 GITA SCOLASTICA A VENEZIA



In piedi da sin.: Daria Luppi, maestra Calura, Marisa Bertolasi, ..., Elisa Boselli, maestra Salici, Munari (bidello)

In basso da sin.: Carla Gattini, Teresa Zerbinati, Elisa Fratti, Marangoni, Itala Silvestri, Ielma Bertolasi, Anna Maria Remelli, ..., Maria Rosa Vertuani, Erminia Scaglioni, Franca Zuccoli, Gianna Bozzini, Denise Marchetti, ..., ...

COSE DELL'ALTRO SECOLO

Ho ritrovato e riletto, con grande curiosità, l'edizione del "Bollettino Parrocchiale di Sermide" risalente al 1940.



Allora, il secolo scorso, la Parrocchia si preoccupava di pubblicare un po' di notizie per informare i parrocchiani di ciò che avveniva in paese e così si dava elenco dei matrimoni, dei battesimi, delle morti e delle feste religiose. Il documento qui riprodotto è, nel tempo, molto ingiallito e purtroppo la riproduzione non permetterà la lettura dei nomi che sono riportati.

Del "Bollettino" del Luglio 1940, conservato perché nomina il battesimo di mia sorella, mi hanno colpito due cronache che cercherò di descrivere sperando di provocare curiosità e magari un po' di emozione per chi, allora bambino, era presente agli avvenimenti.

La prima ricorda che, il 7 Luglio, in occasione della festa della spiga, i bambini di Sermide, in processione, portavano in chiesa ognuno un "manipolo" (na manèla) di spighe di grano che, una volta benedette, sarebbero servite "a provvedere le particole per la Santa Comunione".

La seconda è la descrizione di quanto avvenuto nella "Cappellania di S. Croce" la prima domenica di Luglio. Interessante notare che la "Cappellania" si costituiva grazie a lasciti o donazioni di facoltosi fedeli come potrebbe essere accaduto, nei secoli passati, alla chiesetta di S. Croce sicuramente di epoca Matildica. In quella prima domenica di Luglio, per l'appunto, avvenne la benedizione del frumento e si narra della processione di tanti bambini che, dalle scuole comunali, portavano in chiesa "dorati manipoli di frumento" per essere benedetti.

In quell'occasione il Sacerdote ringraziava anche ogni singolo fedele che aveva donato, alla chiesa, un covone di grano. Quanto era importante il raccolto del grano! Meritava attenzione e benedizione ed era dono gradito.

Oggi, macchine sempre più sofisticate, non lasciano nulla sul campo da spigolare e molto probabilmente le nuove generazioni non sanno cosa sia "na manèla da spighi".

Voglio immaginare che molti bambini, di 80/85 anni, di Sermide e S. Croce, leggendo queste poche righe, avranno modo di ricordare quelle feste, sicuramente belle per loro e per le loro famiglie, soprattutto se il raccolto era stato, per grazia di Dio, abbondante.

Arcangelo Roncada

LA BUONA AMMINISTRAZIONE

Nei programmi delle liste partecipanti alle recenti elezioni comunali, il refrain della buona amministrazione è stato usato ed abusato, infatti non vi è mai nessuno che promette una cattiva amministrazione, anche se alla fine ci si accorge che le scelte fatte sono andate in questa direzione!

Ai responsabili eletti nelle liste vincitrici ora pongo un caso nel quale dalle intenzioni di ben amministrare si ha la possibilità di passare ai fatti.

Tra i fondi denominati "Casoncelli" di proprietà Eredi Castellani e la proprietà di Guidorzi Marisa appartenente al fondo Casazza, vi è da sempre uno stradello ed il confine tra questi due fondi è sempre stata la metà di detto stradello. Lo stradello collega la Via Gramsci con la strada Ferrarese a sud della parallela strada via Col. Conte Gioppi, questa si comunale da sempre e situata ad una distanza di non più di 500 metri a Nord del predetto stradello. Sui numerosi documenti rogati in possesso dei due frontisti e datati 1800, lo stradello è definito vicinale o di "vodaggione", nel senso di adibito allo svuotamento dei terreni dai prodotti negli stessi. Pertanto la proprietà del terreno su cui insiste lo stradello è certificata storicamente essere dei frontisti.

Nel corso di una revisione catastale avvenuta nel primo dopoguerra 1940/45, per errore, lo stradello fu definito sulle mappe catastali come "comunale". Dato la non probatorietà in fatto di indicazione di proprietà del catasto, strumento meramente fiscale, nessuno dei due frontisti del tempo si è peritato di chiederne la correzione, anche perché i tre aventi diritto a percorrerlo lo transitavano solo per i tratti occorrenti all'accesso alle due strade di comunicazione collegate e mai per tutto il percorso. Per lungo tempo, infatti, lo stradello nella sua parte mediana fu inagibile e ciò testimonia che la via non ha mai fatto parte dello stradario comunale, la riprova la si trova nel fatto che il Comune di Sermide non si è mai interessato alla manutenzione della strada, non avendo questa mai fatto parte dello stradario comunale, ciò, però, fino a quando ultimamente non si è revisionata la segnaletica stradale comunale.

In quell'occasione vi è stato apposto un palo per affiggervi un segnale di STOP, ma l'Ufficio Tecnico Comunale è stato informato che si trattava di proprietà privata, allo scopo ci si è peritati di inviare copia dei rogiti dove figurava lo statuto giuridico dello stradello e nel contempo si invitava l'Ufficio Tecnico a produrre un atto nel quale si attestasse il passaggio di proprietà tra i vecchi proprietari ed il Comune di Sermide, che ne attestasse il cambio di proprietà.

La risposta pervenuta è stata alquanto autoritaria, essa diceva in sostanza che la documentazione da noi presentata non era valida (sic!) e che solo in base alla definizione catastale se ne rivendicava la proprietà. Evidentemente non erano in grado di produrre nessun atto di compravendita o di cessione a titolo gratuito avvenuto che è la sola documentazione valida per reclamare la proprietà.

Di fronte a questa presa di posizione alquanto inspiegabile sia in termini di forma che di diritto l'unica strada possibile era intentare una causa civile, nella quale, però, nessuno dei due confinanti aventi diritto ha intenzione di imbarcarsi, consci della situazione disastrosa dei tribunali italiani. Di comune accordo si è arrivati alla determinazione di regolarizzare il contendere con un atto di cessione a titolo gratuito al Comune di Sermide al fine di sistemare per sempre la cosa. E' evidente però che non è sufficiente la sola volontà, ma preliminarmente occorre definire dei confini che non sono mai esistiti e anche procedere ad un atto notarile che compendi anche nuovi diritti di accesso. Il tutto, però, comporta spese non indifferenti il cui ammontare devono essere a carico del Comune, in quanto i donanti a titolo gratuito quanto meno non vogliono caricarsi di spese che gli deriverebbero solo per una volontà che comunque si considera prevaricatoria.

Ecco finalmente che spieghiamo perché, il caso in fattispecie, a parere di cittadini rispettosi delle leggi, rientrerebbe nella casistica di buona o cattiva amministrazione in funzione delle decisioni che verranno prese.

L'Ufficio Tecnico comunale ha deciso, con la rivendicazione di proprietà e la non opposizione dei confinanti, di caricare il Comune di Sermide di un

ulteriore tratto stradale obiettivamente inutile per risolvere un problema di viabilità pubblica inesistente, infatti, si tratterebbe di una ripetizione di un collegamento tra Via Ferrarese e Via Gramsci, in quanto esiste già Via Col. Conte Gioppi a renderlo possibile e per giunta ad una distanza di soli 500 metri sulla via Gramsci e che si riducono a 150 sulla via Ferrarese.

Si rende conto la nuova amministrazione quanto si deve gravare il già traballante bilancio del Comune con la messa in servizio di una strada ex-novo e dell'urgenza di farlo pena il pericolo che un utente che abbia un incidente non chiami in causa il Comune per le sue responsabilità che ne deriverebbero? La strada allo stato attuale è intransitabile e quindi ne dovrebbe aver già impedito l'accesso.

La nuova amministrazione ha intenzione di sobbarcarsi di una tale spesa accogliendo l'iniziativa dell'Ufficio Tecnico? E' inoltre certo che i confinanti esigono che all'atto di donazione si dia seguito ad una definizione precisa di confini e diritti reciproci che non sono mai stati sanciti da nessun atto, in quanto mai stipulato.

Si è presa la decisione di rendere edotti i cittadini di Sermide della questione, in quanto riteniamo che non sia più solo un affare privato, ma interessi tutti i cittadini che hanno a cuore la buona amministrazione della comunità sermidese.

Alberto Guidorzi

PRIMO IMPATTO CON SERMIDIANA

La mia prima giornata a Sermidiana è stata veramente speciale. Non avevo mai avuto modo di conoscere da vicino la realtà di una redazione ma, nonostante ciò, mi sono trovata bene e a mio agio. Ho conosciuto innanzi tutto i giornalisti che scrivono per questo giornale, persone gentili che mi hanno aperto la loro porta e mi hanno trasmesso curiosità e grande interesse. Il viaggio nella storia passata di Sermidiana, a partire dai primi del Novecento, mi ha permesso non solo di conoscere a fondo questo giornale, ma anche di scoprire qualcosa di più del passato del mio paese.

Dal passato di ogni cosa non possiamo prescindere e, anche per Sermidiana, il passato ha segnato la

sua immagine di mensile-simbolo del paese. Sermidiana è un mensile che si occupa di ogni aspetto della vita di un cittadino di Sermide, dallo sport al tempo libero, dalle iniziative rivolte alla società a quelle rivolte a gruppi più ristretti di persone, dalla cultura generale alla cucina. Tutto questo per rivolgersi e per soddisfare i lettori di questo giornale. La figura del lettore è il punto di arrivo di Sermidiana e, come tale, costituisce il primo pensiero di un giornalista. Dietro le parole stampate su Sermidiana si nascondono i numerosi tentativi di informare con coscienza e conoscenza e di fermare su carta ogni passo della vita del nostro paese.

Un'altra caratteristica di Sermidiana che ho colto immediatamente nel corso di questa giornata è quella di "guardare un po' più in là". Le pagine di Sermidiana toccano anche i paesi limitrofi che rappresentano altre entità, altre realtà della nostra zona, del Basso Mantovano, e che, per questo, ne costituiscono una veduta d'insieme.

Per quanto riguarda le mie prime impressioni, posso dire che sono contenta e soddisfatta di come sia iniziata la mia esperienza in redazione. Ho sempre apprezzato la lettura dei numeri di Sermidiana perché semplici e vicini al mio mondo, ma da adesso posso dire quanto sia bello conoscere l'ambiente nel suo insieme. Solo conoscendo il direttore e i giornalisti di Sermidiana e comunicando con loro, ho appreso il valore del gruppo nel mondo del lavoro. Attraverso il lavoro collettivo, a "più mani", si creano sinergie e rapporti di scambio di opinioni e pensieri che condizionano positivamente il lavoro e che lo rendono unico. Questo, secondo me, è lo spirito di Sermidiana: il condividere un unico bene.

Già a partire dal mio primo giorno qui in redazione mi sono sentita parte di questa condivisione, ho ricevuto molti spunti di riflessione e sono riuscita, con assoluta tranquillità, a fare ciò che secondo il mio punto di vista, ci contraddistingue: comunicare.

Miriam Capra

FELICE ANNIVERSARIO..



MARZIA FAINI E GIUSEPPE BIANCHI
festeggiano il 31 luglio i 30 anni di matrimonio.
Auguri dai figli David e Mattia

AUGURI DI BUON
COMPLEANNO..



MICHELE VALLICELLI
compie 1 anno il 10 luglio.
Tanti auguri da mamma Cristina,
papa' Mauro, i nonni Enzo,
Vanna, Chiara, la madrina
Stefania, il padrino Rodolfo.

BATTESIMO..



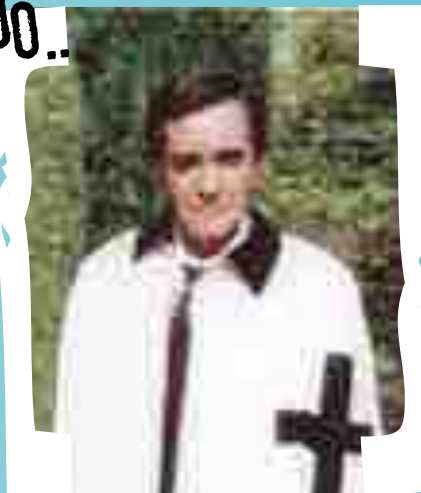
ZOE ARRIVABENI
di 9 mesi e' stata battezzata
il 13 maggio scorso nella chiesa
di Santa Croce.
Felicitazioni dal papa' Adamo
e mamma Licia

IN RICORDO..



4 Agosto in ricordo di
NICO PACCHIONI

"Se c'e' un paradiso adesso sei la',
nel cielo di raso avvolto cosi..
tanto spazio ci divide da te, ma il
nostro pensiero e' sempre presente
e vicino"
Buon Compleanno!
Mamma Cinzia, papa' Marco, nonni,
zii e cugini.



Il dott.
**ANTONIO DE
BATTISTI**
e' deceduto a 54 anni
il 7 giugno. Era stato
nominato dal Conte
Prof. Di Domenico
Sangiorgi Cellini
"Nobile Cavaliere
della Gran Croce"
Barone di Torreguelfa
e di Torre Sant'Anna.

TEATRI E DINTORNI A LUGLIO E AGOSTO..

EVENTI VARI

6-16-23-30- LUGLIO

6-13 AGOSTO

LUNEDIESTATE

SERMIDE: centro storico

7 LUGLIO, SABATO

LA NOTTE BIANCA 2012

a Castelmassa per le vie del centro dalle ore 20.30 con musica, gastronomia, intrattenimenti vari, lotteria e spettacolo piromusicale

DOMENICA 12 AGOSTO

NAUTICA SERMIDE

FERRAGOSTO SUL PO

SERMIDE

DAL 17 AL 26 AGOSTO

FIERA DI FINE ESTATE

Villa Cristina

Santa Croce di Sermide

20 LUGLIO, VENERDI

RASSEGNA LUNARIA – UN LAGO DI STELLE

Torna LUNARIA: Escursioni in battello elettrico sul Lago Superiore di Mantova nelle notti di luna piena

Anche quest'anno, come tutte le estati da vent'anni a questa parte, l'Associazione "Per il Parco" o.n.l.u.s. ripropone le escursioni notturne in battello elettrico sul Lago Superiore di Mantova.

Sono inoltre proposte escursioni naturalistiche anche in altre occasioni. Al pomeriggio, per ammirare il tramonto e alla notte per osservare da un punto di vista privilegiato il cielo stellato.

Partenza dai Giardini Belfiore (Mantova) dal pontile Rifugio Per partecipare è sempre necessaria la prenotazione all'Associazione "Per il Parco", tel. 0376/225724 cell. 333/5669382

21 LUGLIO, SABATO

RASSEGNA LUNARIA

UN LAGO DI STELLE

MANTOVA

27 LUGLIO, VENERDI

E...STATE IN PIAZZA

presso piazza V. Veneto

Castelmassa dalle ore 20.30,

gastronomia locale con

intrattenimento

Sganzeza sotto le stelle Martedì

14 Agosto 2012 presso Piazza

Libertà Castelmassa con

prenotazione

27/28/29 LUGLIO

TRUCK DAY SHOW

Giunto alla terza edizione,

il Truck Day Show vede la

partecipazione dei migliori

truck d'Italia e d'Europa.

Giganti della strada

areografati, super-accessoriati,

personalizzati con grafiche

mozzafiato, dotati di confort

estremi, tali da renderli

pezzi unici e da attirare un

folto pubblico di estimatori.

Nell'ambito dell'evento era

previsto anche un'expo di

auto tuning. La prossima data

includerà speciali

iniziative pro-terremotati.

MANTOVA, Palabam



28 LUGLIO, SABATO

RASSEGNA LUNARIA

AIRONI E NINFEE

MANTOVA

3 AGOSTO, VENERDI

4 AGOSTO, SABATO

RASSEGNA LUNARIA

LUNARIA

MANTOVA

11 AGOSTO, SABATO

RASSEGNA LUNARIA

AIRONI E NINFEE

MANTOVA

14 AGOSTO, MARTEDI

RASSEGNA LUNARIA

AIRONI E NINFEE

MANTOVA

15 AGOSTO, MERCOLEDI

BRIVIDI D'ESTATE

Fantasmì, leggende, storie truci nella Ferrara antica

Luogo di ritrovo: Chiesa di San Domenico - Via Spadari, angolo Piazza Sacratì - Ferrara.

Passeggiate serali in città di ca. 2 ore, con un itinerario tematico.

Info 348/3603690



MARTINI srl

ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI

DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

SERMIDE (MN)

Via Curiel 37 tel. 0386 61047

CASTELMASSA (RO)

Via S. Martino 58 tel. 0425 81108

www.martinisrl.it

17 AGOSTO, VENERDI
18 AGOSTO, SABATO
RASSEGNA LUNARIA
UN LAGO DI STELLE
 MANTOVA

26 AGOSTO, DOMENICA
PEDALANDO NELLA CITTA'
DELLE BICICLETTE

Ciclotour guidato fra storia, arte e...leggende della capitale estense. Escursione in bicicletta (nove km complessivi) alla scoperta della città di Ferrara
 Info 0532/742661
 bicideltapo.it



FINO AL 26 AGOSTO
CINEMA NEL PARCO
DEI DIAMANTI

Proiezione dei migliori film della stagione cinematografica
 FERRARA, Arena Palazzo dei Diamanti
 Info 0532/241419



31 AGOSTO, VENERDI
E...STATE IN PIAZZA presso
 Piazza Libertà Castelmassa
 dalle ore 20.30, gastronomia
 locale con intrattenimento

MOSTRE
FINO AL 5 AGOSTO
SHARJAH
COLLEZIONI DA UN EMIRATO



Nello spazio espositivo delle Fruttiere viene presentata, per la prima volta in Italia, una significativa raccolta di oltre centocinquanta opere che danno conto della produzione artistica contemporanea degli Emirati Arabi Uniti e delle forme artistiche della cultura tradizionale, e illustrano come si è evoluta la raffigurazione del Golfo Arabo nelle opere di cartografia realizzate a stampa in Europa a partire dal XVI secolo fino all'epoca moderna.
 MANTOVA, Palazzo Te

FINO AL 2 SETTEMBRE
MIGRANTI
PERSONALE DI GUIDO VILLA



La mostra raccoglie una serie di disegni e bozzetti ispirati alla poesia "The Migrants" di Derek Walcott, poeta caraibico nato a St. Lucia nel 1930, premio Nobel nel 1992. Guido Villa percorre nei suoi disegni con un diverso mezzo espressivo l'itinerario delle parole di

Walcott, soffermandosi su alcune immagini per puntualizzare la sofferenza che parte dell'umanità è costretta a subire nella migrazione.
 FERRARA, Palazzo dei Diamanti
 palazzodiamanti.it

VIVAI

CAMPAÑA

di Giancarlo Campana

**PROGETTAZIONE
GIARDINI
E MANUTENZIONE
DEL VERDE**

S. Croce di Sermide - via Cavour, 28
tel. 0386.915129 - cell. 348.7226249




Bonetti Pinotti

di Bonetti Cesare, Pinotti Angela, Bonetti Federica e Bonetti Lisa

ONORANZE FUNEBRI DAL 1980

Sermide, via 29 Luglio 99/A - Telefono 0386.61939

P E N S A R E I N G R A N D E



DIAGNOSTICA RADIOLOGICA

RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE
TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA
DIAGNOSTICA DENTALE
RADIOLOGIA SENOLOGICA
ECOGRAFIA
ECO-COLOR-DOPPLER
RADIOLOGIA TRADIZIONALE
RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
MINERALOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA

PER PRENOTAZIONI

tel 0386 733 976

fax 0386 741 532

e-mail: segreteria@xrayone.it

Via Mantegna 51

Poggio Rusco (MN)

Aperto tutti i giorni,
escluso festivi,
dal lunedì al venerdì, ore 8,00/20,00
Sabato: ore 8,00/14,00

Ritiro referti:

dal lunedì al venerdì
ore 8,30/12,30 e ore 18,00/19,00
Sabato ore 8,30/12,30

AMBULATORI DI MEDICINA SPECIALISTICA

CHIRURGIA
DOPPLER VASCOLARE
GASTROENTEROLOGIA
OCULISTICA
ORTOPEDIA
DERMATOLOGIA
SERVIZIO DI ANESTESIA, TERAPIA DEL DOLORE
UROLOGIA
GINECOLOGIA
CARDIOLOGIA
FISIATRIA
ODONTOSTOMATOLOGIA
ODONTOIATRIA, ORTODONZIA

NUOVI SERVIZI DI FISIATRIA E ODONTOIATRIA

Xray One è un
centro medico di
diagnostica radiologica
e di medicina specialistica,
accreditato con il Servizio
sanitario nazionale.

Il centro garantisce all'utenza
prestazioni d'elevata qualità
tecnologica, con un servizio
altamente professionale
e minimi tempi di attesa.

Con il 2011 Xray One si
è arricchito di nuovi ambulatori
specialistici, con l'apertura
del reparto di fisiatria e
il potenziamento del reparto
di odontoiatria e ortodonzia.

L'accreditamento con il SSN
e la convenzione con l'ASL
di Mantova collocano
la struttura tra i Centri Diagnostici
nazionali autorizzati ad erogare
prestazioni ambulatoriali
in regime di convenzione.

Direttore Sanitario:
DR. GIACOMO BARBALACE



www.xrayone.it